

Verdellino e Zingonia

insieme

2021 - 2026

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – LUGLIO 2025

**Sarà una piazza ancora più
accogliente e sicura**



**Junior Cap all'Olimpico:
giovani campioni crescono**





Piazza della Resistenza rinnovata

Elaborato il progetto di riqualificazione di piazza della Resistenza, uno dei luoghi più frequentati e piacevoli di Verdellino. I lavori prevedono nuova pavimentazione, nuove sedute, nuove aiuole, nuova illuminazione e nuove telecamere intelligenti. Seguirà la revisione per lotti della pavimentazione in porfido del centro storico



SOMMARIO

3 La parola al Sindaco

Intervista al don. Un viaggio personale e di comunità

6 L'area della stazione messa a nuovo

7 Il nuovo asilo di Zingonia

8 Concluso l'ampliamento del cimitero 1.000.000 di Euro per il municipio

9 e-BRT: Primi viaggi a luglio 2006

10 Autostrada Bergamo-Treviglio, presentato il progetto definitivo

11 Zingonia sta rinascendo

12 BILANCIO Presentazione del rendiconto

14 ScopriVerdellino

15 Piano diritto allo studio

16 Aprica spa, il nuovo gestore di Verdellino

17 Ecoisole, un aiuto per differenziare meglio

18 Attenzione quotidiana per il benessere di tutti

19 Abbiamo pulito il mondo

20 Nuove forme di collaborazione per una sicurezza ancora maggiore Insegnare la legalità

22 Il nostro saluto, la nostra vicinanza

23 Il cuore grande di Verdellino e dei bergamaschi

24 Comunità della salute

- Cosa fare per il benessere giovanile
- Passo dopo passo
- La salute mentale dei giovani: una

responsabilità collettiva

28 Libri, cultura eventi e creatività: cibo per l'anima

30 Aziende aperte, il futuro di un territorio che si rigenera e si rinnova

31 Eventi a Verdellino e Zingonia

32 Associazioni a carattere sociale

- Il Sole
- La Rinascita
- I nuovi orti
- Support and Sustain Children
- Il Giardino sensoriale
- Pro Loco. Un calendario ricco di proposte
- Comitato Genitori IC Verdellino APS

34 Associazioni sportive. Sempre in prima linea

lo sport a Verdellino-Zingonia

- Polisportiva Verdellinese
- Verdellino protagonista dello sport inclusivo
- Sarà in sintetico
- Ampliata la presenza Atalanta a Zingonia
- 5° Gran Premio Città di Verdellino
- Hip Hop. Campioni non solo nel calcio
- Francesco Maggio. Campione del mondo K1
- KCVZ Karate Club Verdellino Zingonia
- Sporting OVZ. Una stagione indimenticabile

38 Eventi a Verdellino e Zingonia

39 Gruppi consiliari

40 Giornata internazionale persone con disabilità



IL SINDACO INTERVISTA IL DON

Un viaggio personale e di comunità

Intervista a don Stefano Piazzalunga in occasione del suo congedo dall'Unità Pastorale di Verdellino e Zingonia, che avverrà a settembre dopo le festività della nostra Madonnina dell'Olmo

Di Silvano Zanoli, Sindaco di Verdellino



Don Stefano dopo sette anni cambia Parrocchia. Ho pensato di proporgli un'intervista che racchiudesse un po' tutta la sua esperienza di Pastore nella nostra Unità

Parrocchiale iniziata nel 2018. Con la sua ben nota disponibilità sono stato accolto nella Casa Parrocchiale e abbiamo iniziato questo viaggio.

Innanzitutto grazie, Don Stefano, per aver accettato di condividere questa chiacchierata amichevole. Non avrei mai pensato di dover vedere nel corso del mio mandato ben due Parrocchie e la prima cosa che mi viene da chiederti è: qual è stata la tua prima impressione quando sei giunto a Verdellino nel 2018?

In quel periodo Verdellino e Zingonia facevano parte del Vicariato di Spirano ossia della Parrocchia da cui provenivo e quindi c'era già una conoscenza sia dei sacerdoti che qui operavano, sia un po' della realtà del territorio. Già il Vicario generale, don Mario Carminati, mi aveva dato alcune informazioni. Non avevo nessuna attesa particolare, ma nemmeno nessuna impressione, nel senso che poi, arrivando, ho visto un'accoglienza gioiosa, festosa delle due comunità, un'accoglienza anche molto ricca che nemmeno mi aspettavo.

I tuoi saluti, la celebrazione, le Forze

dell'ordine, il rinfresco. Davvero molto. Quindi l'impressione semplicemente di una disponibilità a partire per un cammino che poi non aveva né aspettative né attese. Sì, qualche paura, forse sì, sicuramente, però ti affidi e dici: beh, vediamo un po' quello che succede.

Un territorio complesso, fortemente legato alle tradizioni, ma al contempo fragile, quali cambiamenti hai notato in questo lungo periodo?

I cambiamenti sono legati soprattutto, penso, alla dimensione delle due comunità. Arrivando qui ho capito che ci fosse una sorta di distanza, una difficoltà a volte un po' a capirsi, Verdellino più tradizionalista, Zingonia più innovativa. Il cambiamento notato è che, dal mio punto di vista, si è creato invece molto raccapriccimento, nel senso che poi comunque le due comunità erano molto disponibili anche a mettersi in gioco e a tentare delle collaborazioni significative in tutti gli ambiti della pastorale. Mi sembra che tutto sommato questo è stato il cambiamento più significativo. Dal punto di vista sociale, quello sì, però quello lo vedi un po' dall'esterno, perché c'era, ma ancora adesso c'è la Rinascita Zingonia e tutte queste varie attività legate a questo territorio. Soprattutto una sorta di desiderio di rinnovamento, di ripartenza, di sistemazione un po' delle cose. Quello sicuramente sì, ed era forse anche necessario. C'è stato sicuramente un grosso

lavoro di socialità più diffusa.

Un periodo attraversato anche da grandi sofferenze: una pandemia, conflitti in Europa e Medio Oriente, come hanno reagito, risposto le comunità di Verdellino e Zingonia a queste emergenze?

Sì, la pandemia ha creato grandi sofferenze e molti lutti nelle nostre comunità come il Vescovo missionario Eugenio Scarpellini nativo di Verdellino e morto in Bolivia e sicuramente difficoltà, problemi, anche a livello pastorale. Tutte le Parrocchie le hanno vissute: il non poter fare i funerali, le celebrazioni, una Pasqua vissuta sostanzialmente con tre persone, senza poter fare qualcosa di comunitario. È stata però anche l'occasione per fare degli esperimenti nuovi, con il rischio però che poi passata l'emergenza si è tornati un po' sui solchi della tradizione. Faccio degli esempi banalissimi: la celebrazione delle Prime Comunioni spezzettate, i Sacramenti in modo molto più leggero, erano dei tentativi anche interessanti come anche le Cresime senza la Messa. Tutte cose che uno diceva: ma che cosa cambia? Cambia che era un modo nuovo di pensare anche ad una pastorale, forse per un tempo futuro: collegamenti on-line di alcune celebrazioni, anche attività dell'oratorio fatte alcune volte tramite collegamento digitale, le tombole online. Era un modo per scoprire anche



nuove metodologie o nuovi strumenti che erano poco utilizzati. Altre grandi sofferenze sono stati i lutti di persone molto giovani, di bambini che sicuramente hanno messo duramente a prova le comunità.

Le cose più internazionali, come le guerre in Europa ed Oriente, sono rimaste un po' sullo sfondo, a parte il fatto che in occasione appunto dell'inizio della guerra in Ucraina, con i ragazzi ci si è attivati per la raccolta viveri e indumenti e dunque un po' di attenzione all'accoglienza si è fatta sicuramente. Certo, è sempre un po' difficile uscire dal proprio ambiente per pensare al più grande, al mondo intero, appunto l'Europa, il Medio Oriente, tutte le situazioni che sono intorno.

Giovani e adolescenti, un altro tema importante, una sfida continua volta a renderli partecipi delle attività comunitarie e promotori di proposte e percorsi di crescita: una sfida vinta?

Beh, una sfida vinta no, nel senso che la sfida dell'incontro con le nuove generazioni è una sfida sempre aperta. Sono arrivato nel 2018 e c'era poco a livello di oratorio per gli adolescenti, non c'era un grosso movimento. C'erano sicuramente dei grossi richiami. Il CRE, la vacanza al mare.

Ecco, da una parte qualcosa si è tentato anche di mantenere, il CRE sicuramente sì, un anno anche la vacanza al mare, poi qualcosa si è cercato di cambiare per provare anche a dare una qualità diversa, insomma, alla proposta per gli adolescenti e per i giovani. Direi che questa è una sfida interessante, non dico che è vinta o persa, non lo so, però sicuramente interessante perché comunque ha creato per alcuni anni dei gruppi adolescenti molto numerosi, con delle iniziative coinvolgenti. Certo, non sono sempre le proposte che un adolescente vorrebbe, nel senso che non è soltanto il divertimento o la rilassatezza, ma c'è anche a volte la richiesta di un po' di impegno, di pressione, di formazione, che può costare un po' di fatica.

Però qualcosa si è ottenuto per esempio anche solo quest'anno nel centro ricreativo estivo, la presenza non solo di alcuni ragazzi maggiorenni, ma anche di alcuni che coordinano maggiorenni. Non abbiamo più bisogno di avere persone esterne che ci danno una mano, ce la facciamo sostanzialmente noi, con le forze che abbiamo e che sono qualificate e preparate per esperienza, per formazione e questo penso che sia una cosa sicuramente positiva. La sfida va sempre avanti, perché evidentemente i ragazzi sono oggi adolescenti, fra due anni sono già giovani, e i ragazzi che sono ragazzi fra due anni sono adolescenti, è un cambiamento continuo.

Sì, sì, ma io sono sicuramente d'accordo che un percorso ha portato



dei risultati, sono qui da vedere, poi giustamente ci sono dei cambiamenti. Dopo due anni i ragazzi sono già altrove, per scelte di vita, per lavoro, per scuola, per istruzione, però dei segni tangibili ci sono e secondo me sono semi positivi. È sempre difficile tenerli coinvolti, aggregati, ma questo fa parte un po' del momento attuale della società.

Cosa significa oggi avere fede? Prendiamo su un tema chiaramente più pertinente, lo spettro della tua professione, il tuo ruolo di pastore, come rinnovare questo messaggio? È possibile rinnovarlo?

Come rinnovare il messaggio cristiano? Da una parte io credo che il messaggio cristiano non vada rinnovato. Il messaggio resta vero, vanno forse rinnovati i metodi e le modalità per poterlo annunciare, per avvicinare le persone, ma il messaggio resta quello. Cosa vuol dire aver fede? Aver fede semplicemente alla fine è pensare che Dio entra dentro l'umano, dentro la vita umana e il vivere da uomo ci rende appunto più credenti, cioè c'è una sorta di circolarità, io non vedo una differenza tra l'uomo di fede e l'uomo senza fede, cioè un uomo è un uomo, tra virgolette, quando c'è qualcosa che dà senso alla sua vita, quando c'è una fede significativa e la fede significativa lo rende veramente uomo, per cui che poi sia un musulmano, un cristiano, ma evidentemente da cristiano penso che la proposta cristiana sia quella proposta di un'umanità realizzata in modo significativo. Aver fede oggi per me è semplicemente imparare a vivere la vita da uomini, perché se sei un uomo e vivi in pieno la tua vita alla fine sei già un credente. Però certo, poi appunto, questa fede ha bisogno dell'incontro con il Vangelo, con Gesù Cristo, l'incontro con un Signore che è vivo, che ha a che fare con la tua vita tutti i giorni. Non è semplicemente andare in chiesa, dire le preghiere, quello è un aspetto un po' più esteriore della fede, ma la fede va a coinvolgere tutto il vissuto di ogni giorno. La difficoltà è quella probabilmente, sicuramente.

Siamo entrambi responsabili delle comunità che ci sono state affidate e che si sono affidate a noi. Come gestisci il peso di questa

responsabilità? Come lo avverti?

Responsabilità? Sì, responsabilità davanti al Vescovo, davanti alla Diocesi, la responsabilità certo è quella di avere cura della comunità, delle strutture, quindi uno cerca di adempiere quei compiti anche formali, che sono appunto tenere bene i registri, celebrare i sacramenti, preparare le persone, restaurare le cose che vanno tenute, questo sicuramente sì. Però poi la responsabilità più grossa è quella davanti a Dio, nella mia coscienza, di dire cerco di fare il meglio che riesco, sapendo che ho tutti i miei limiti, le mie predisposizioni, per cui alcune cose mi piacciono, altre di meno, le mie lentezze. Quindi so benissimo che non sono sempre il pastore più adatto, però faccio quello che riesco e come riesco. Non sento appunto una responsabilità come un peso, come una fatica, cerco di fare il mio meglio, perché poi ci pensa il buon Dio alla fine a fare quello che non faccio io. Perché poi comunque le comunità sono capaci di stare in piedi anche senza il parroco, forse anche senza il sindaco probabilmente. C'è il tema della corresponsabilità, chiamiamola così, del servizio, tutti hanno questa responsabilità. Si il Parroco deve essere capace di coordinare, di creare unità, però alla fine, se non c'è una comunità che si da fare, è tutto lavoro inutile. Cioè uno da solo non porta niente, la responsabilità di una persona è vera a misura in cui c'è una corresponsabilità di altre persone che gli danno una mano. Certamente c'è la fatica del ritrovarsi e di dialogare, evidentemente, di fare un discernimento per capire quello che è giusto, una democrazia vera che dice non semplicemente la maggioranza, ma qual è il bene di un territorio, qual è il bene della comunità. E questo lo si costruisce insieme. Una Parrocchia deve vivere una condivisione dove ognuno svolge il suo ministero.

Torniamo un po' sopra, un po' all'origine: quali erano le speranze, le aspettative, i sogni che coltivavi nel tuo cuore quando sei arrivato nelle nostre comunità? Si sono realizzate oppure è rimasto qualcosa nel cassetto?

È la speranza e il desiderio che la comunità nella quale sei mandato cammini, possa crescere e cammini con te e tu possa crescere con loro, nel senso che poi alla fine il desiderio e il sogno è sulla comunità ma anche su te stesso perché io sono qui ma non sono il professionista che fa le cose giuste e che vi insegnio. C'è la speranza che la comunità mi aiuti a camminare, a continuare ad essere un buon credente e a cercare di fare il prete decentemente e al contempo io aiutare la comunità a fare il suo cammino. È questa l'aspettativa di fondo. Poi, aspettative grosse no, ripeto, se non il fatto che, ma perché questo mi sembrava fosse un po' il

mandato arrivando dentro l'Unità Pastorale, ci fosse il desiderio che le due comunità siano più fraterne, ospitali, prossime. È questo il discorso che ha fatto il Vescovo nel suo pellegrinaggio, ossia questa capacità soprattutto in un territorio come Zingonia, ricco di etnie con religioni diverse, di essere accoglienti gli uni con gli altri, l'ospitalità verso chi è fuori, esterno, per chi viene anche da luoghi lontani. Realizzati? Non lo so, uno fa il suo percorso ma non si realizza mai niente del tutto perché si può sempre fare di meglio. Io sono contento comunque di ciò che è stato fatto in questi sette anni. Ci sono ancora tanti sogni sicuramente ma anche nel senso che si può sempre fare di meglio; però dico anche pochi perché devo un po' tirare i remi in barca: non sono una persona che è arrivata alla fine della vita, però a 60 anni devo cominciare a rendermi conto che c'è spazio per qualcun altro.

In questi anni di buon pastore, presso la nostra unità pastorale, qual è la cosa più bella che ti rimane di noi?

La cosa bella sono appunto i volti, la conoscenza, l'amicizia di tante persone, sicuramente sì, le relazioni che si sono costruite. Non certamente il clima, perché è troppo caldo, la pianura, perché è troppo piatta.

In questo nuovo viaggio che stai per affrontare, cosa metterai nello zaino? Cosa deve mettere nello zaino un Sacerdote all'inizio di un nuovo cammino?

L'immagine dello zaino è sempre bella... Cosa mettere nello zaino? Le cose essenziali, quello che serve, mi viene da dire mettiamo dentro lo zaino sicuramente il Vangelo, perché la prima cosa da portare è sempre quello, soprattutto e anzitutto, poi... Cosa metti nello zaino? Beh, sicuramente la pazienza, la pazienza con me stesso anzitutto, perché c'è la difficoltà di ricominciare da zero. La pazienza, spero, da parte anche di chi mi incontrerà, perché evidentemente ricostruire nuove relazioni, ripartire, è sempre una fatica. La disponibilità all'ascolto, sicuramente sì, perché ovunque tu arrivi cerchi di ascoltare, di guardare, di capire, ma non vai dicendo io arrivo, ho il mio progetto, questo è il progettino, adesso ci adeguiamo tutti a questa cosa qua. No, io non valuto un progetto. Ho alcune attenzioni che mi sembrano punti importanti, alla Parola di Dio, alla liturgia, alla chiesa, alla catechesi, sicuramente sì, però poi appunto disponibilità all'ascolto di quello che già c'è di ricchezza dentro ogni realtà che si incontra. Questo è quello che devo portare e mettere nel mio zaino alla fine.

San Paolo ogni volta che lasciava una comunità lasciava sempre una sollecitazione ai cristiani che aveva



incontrato. Se dovessi lasciare un consiglio o un pensiero a queste comunità, cosa gli scriveresti?

(Il don ci pensa e farà avere la sua eredità spirituale)

Vorrei che questa fosse anche la possibilità per te di poter salutare l'intera cittadinanza.

Il saluto dal mio punto di vista è sicuramente anzitutto un ringraziamento perché io sono arrivato in una comunità che aveva le sue difficoltà sicuramente di rapporto e di idea, però mi sono sentito accolto e benvoluto. Quindi un ringraziamento ancora una volta alle persone. Un ringraziamento al Buon Dio per delle parrocchie ricche di strutture, di organizzazioni, di attività, per cui un ringraziamento anche per quello. E poi certamente un saluto che non è un addio nel senso che comunque io non torno molto, ma quando mi inviteranno per qualcosa se appena posso vengo ben volentieri, se c'è la festa della Madonnina piuttosto che altre cose, vengo ben volentieri. Però appunto è un arrivederci perché siamo tutti sullo stesso cammino di fede, di umanità e quindi continuiamo a camminare in luoghi diversi, in modo diverso, ma il nostro cammino continua comunque in qualche modo insieme perché quello che ho ricevuto, quello che spero di aver dato, ci ha arricchito vicendevolmente e il nostro cammino ci fa portare dentro quello che abbiamo dato e ricevuto in ogni luogo che andiamo, questo vale per tutte le comunità.

A breve il passaggio di testimone con don Claudio. Se dovessi consegnargli una frase che traduce la tua esperienza, il tuo vissuto a Verdellino, cosa gli scriveresti? Se no magari neanche tanto il tuo vissuto, ma giusto una frase di ingresso augurale.

Gli direi di coltivare alcune cose che già stanno camminando e che sono preziose.



Uno, il continuare a coltivare davvero con cura la relazione tra le due comunità perché diventi sempre più intensa e perché porti ad una vicinanza sempre maggiore.

Due, il coltivare comunque non tanto gli oratori come strutture, ma gli oratori come persone, come dimensione di attenzione ai ragazzi, ai giovani, alle generazioni che si incontrano. Quindi l'attenzione a quell'ambiente che è l'oratorio come luogo di incontro, soprattutto per i giovani, ma l'incontro delle generazioni. E di cogliere la bellezza che c'è in entrambe le comunità. Questo penso siano le cose principali.

Il tuo ingresso nel 2018 l'avevi iniziato venendo in cammino da Spirano e facendo il passaggio al Santuario della Madonna dell'Olmo. Ora ci saluterà proprio nella settimana della Festa della Madonnina. È un affidarsi alla sua protezione?

Sicuramente sì. È inoltre la festa che raccoglie molta partecipazione comunitaria. È l'occasione per dire grazie a tutti e salutare tutti. Il Santuario è un luogo neutrale che è particolarmente sentito da tutte e due le comunità. Da lì poi si parte per avviarsi verso una comunità che ha due patroni importanti San Pietro e Sant'Alessandro. Sono due Parrocchie, non c'è un'Unità Pastorale e quindi farò due ingressi. Il primo sarà sabato 27 settembre di pomeriggio a Sorisole e la partenza sarà anche lì da un Santuario quello della Madonna dei Campi di Sorisole e poi si va in Parrocchia per la celebrazione. Mentre l'altra Parrocchia Azzonica ha come patrono San Giuseppe e il mio ingresso sarà domenica 28 settembre. Quindi mi accompagneranno Santi importanti: San Pietro, Sant'Alessandro che è il secondo patrono di Sorisole e San Giuseppe che è il patrono di Azzonica. Sono dei protettori notevoli. È proprio una bella passeggiata, un bel impegno.

Grazie mille don Stefano per la tua accoglienza e disponibilità e per il bel messaggio che lasci alle nostre comunità. La tua presenza tra noi è stata importante. Da parte mia e di tutta la comunità di Verdellino/Zingonia c'è la riconoscenza del servizio prestato e della collaborazione che non è mai venuta a mancare nelle varie iniziative realizzate. Grazie per questo pezzo di strada fatto insieme e per averci sempre donato la tua disponibilità, il tuo impegno, la tua competenza. Grazie per essere stato Testimone credibile del Vangelo di Gesù. Ti auguro anche a nome di tutta la cittadinanza che il Vento e il Fuoco dello Spirito Santo alimentino il tuo Andare e ti scaldino il cuore.

Buon Cammino!

L'area della stazione messa a nuovo

Il Comune ha partecipato al bando di regionale per un finanziamento di circa 2,7 milioni di Euro

La preselezione delle stazioni che accederanno a queste risorse è stata fatta e.

in mezzo a 31 stazioni di città ben più grandi, è stata scelta anche quella di Verdellino Dalmine

Di Silvano Zanoli, Sindaco

La stazione di Verdellino è stata costruita nel 1878, in concomitanza con l'apertura della linea ferroviaria Treviglio-Bergamo. Negli anni 2000 è stata ammodernata, soprattutto l'accessibilità, ma oggi, pur conservando un suo fascino, i quasi 150 anni di età la rendono decisamente obsoleta.

Negli ultimi decenni, infatti, si è sviluppato il concetto di inter modalità, terribile neologismo che significa la possibilità, per il viaggiatore, di integrare durante il suo spostamento più mezzi di trasporto, sia privati sia pubblici. Per esempio: la propria auto (o moto o bici, o quella di un collega che compie lo stesso percorso ecc.) con treno, metropolitana, mezzi pubblici di superficie. Oppure l'aereo, il traghetto e la nave ecc. in funzione del luogo in cui vive.

Il progetto di riqualificazione della Stazione, redatto dal Comune di Verdellino perché l'edificio è situato nel nostro territorio, è stato inviato a Regione Lombardia per partecipare al bando «Multimodale urbano» finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027.

Una preselezione delle stazioni che potranno accedere a queste risorse è già stata fatta. Tra le 31 scelte vi è anche quella di Verdellino Dalmine che ha battuto la "concorrenza" di città ben più grandi.

Il progetto, il cui costo totale è di 2.627.900 Euro, si articola in cinque parti.

1. Trasformazione della piazza, (2.000 m²) con la divisione in una parte ciclopedonale, una stazione di servizio per le bici elettriche (accessibile solo con un'app), percorsi riservati ai pedoni; in una parte sarà ancora consentita la circolazione delle auto ma non la sosta. Saranno possibili solo fermate brevi per chi ha accompagnato in auto una persona che deve partire. Nelle vicinanze, sia sul lato Verdellino sia su quello Verdellino, ci sono due ampi parcheggi.

2. Intermodalità della stazione puntando puntare alla realizzazione di percorsi dedicati per facilitare il raggiungimento delle fermate dei bus delle linee Treviglio-Caravaggio e Osio-Dalmine. Inoltre a 100 metri ci sarà il capolinea dei bus

elettrici della linea e-BRT (bus elettrico a spostamento rapido) con il collegamento a Dalmine e a Bergamo.

3. Realizzazione di piste ciclopedonali dalla stazione di Verdellino-Dalmine ai principali punto di interesse della zona nell'arco di tre chilometri: scuole, centro sportivo, ospedale Policlinico San Marco di Zingonia, distretto produttivo.
4. Efficientamento energetico del locale della stazione che Rfi ha dato in comodato d'uso gratuito al Comune per trasformarla in una sede delle associazioni con al piano terra uno spazio espositivo.

FFSS si è impegnata a risolvere queste problematiche

Basta allagamenti

Gli interventi di riorganizzazione dell'area della stazione avrà una ricaduta positiva portando a soluzione la questione dei periodici allagamenti del sottopasso.

Accessibilità carrozzine

Troverà soluzione anche l'accesso ai binari 2 e 3 per arrivare ai quali al momento esiste solo una scala.

Barriere antirumore

Dopo le reiterate richieste dell'amministrazione comunale, Rfi (Rete ferroviaria italiana) ha annunciato che nei tratti dei binari attorno alla Stazione di Verdellino-Dalmine, per una lunghezza di circa un chilometro, saranno posizionati pannelli anti rumore alti 3 metri. L'intervento non sarà immediato ma è ormai deciso. Inoltre è stato abbassato il volume degli altoparlanti che annunciano arrivi e partenze dei treni, come più volte richiesto dagli abitanti del quartiere (ovviamente non è il Comune a manovrare il pomello del volume...).



La Stazione di Verdellino Dalmine (che sorge nel territorio di Verdellino) in una immagine del 1991



Il nuovo asilo nido di Zingonia

Il nuovo edificio - finanziato al 100% dal Ministero con 565mila Euro a fondo perduto del PNRR - sorgerà nel Polo per l'infanzia Gianni Rodari

Di Ennio Rovaris, Assessore ai Lavori Pubblici

Il nuovo asilo nido di Zingonia è uno dei frutti del "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU ed è parte del celebre PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

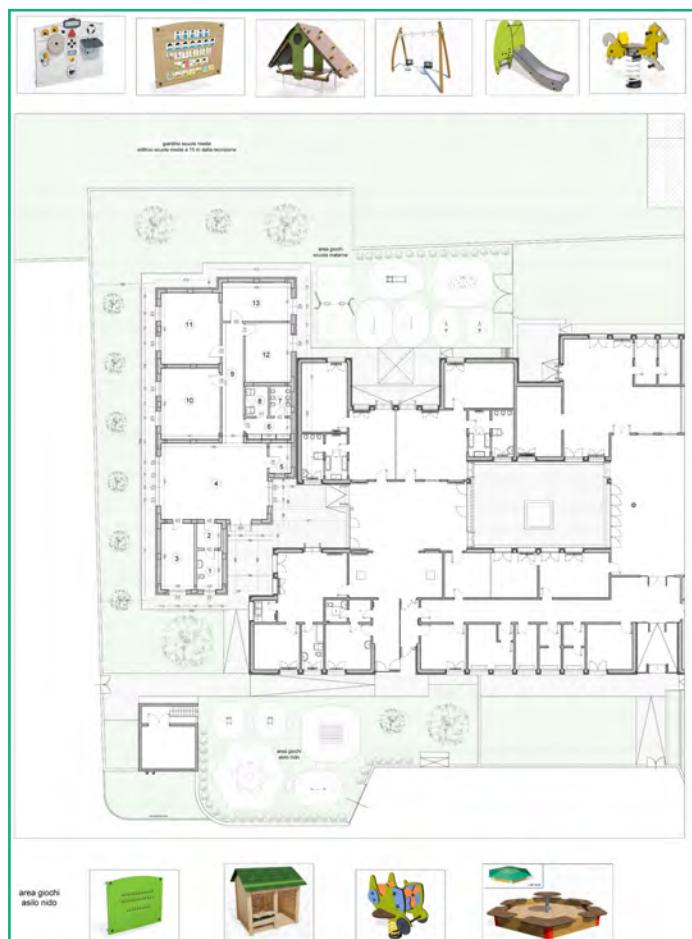
L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo edificio da adibire ad asilo nido nell'area di pertinenza dell'attuale scuola d'infanzia "Gianni Rodari". Scopo dell'intervento è di potenziare l'offerta di posti negli asili del territorio comunale, prediligendo la creazione di strutture per bambini fino a sei anni, in modo da garantire un percorso educativo uniforme e allo stesso tempo differenziato in base all'età. Per questa ragione la creazione del nuovo asilo nido è prevista in prossimità dell'attuale scuola d'infanzia "Gianni Rodari", in via Gianni Rodari, a Zingonia con una superficie complessiva di circa 5.000 mq, di cui circa 1.500 m² già occupati dalla scuola d'infanzia Gianni Rodari.

Il nuovo asilo nido avrà una superficie coperta londa di circa 270 m² e sarà ad un solo piano. La forma in pianta e il suo posizionamento all'interno del lotto sono stati pensati in modo tale da facilitare l'interazione con la scuola esistente (in particolare il nido), nonostante il nuovo edificio sia una struttura indipendente dall'esistente dal punto di vista funzionale, strutturale e impiantistico. Nel posizionare il nuovo corpo edilizio si è posta attenzione alle interferenze con le porzioni finestrate esistenti nel fronte nord. Dal punto di vista dimensionale il nuovo nido potrà ospitare circa 24 bambini, divisi in due sezioni da 12 bambini ciascuna. Da un punto di vista energetico, l'edificio sarà di tipo nZEB, ovvero un edificio ad energia quasi zero, dotato di pannelli fotovoltaici in copertura che andranno ad alimentare un impianto a caldaia a condensazione ad alte prestazioni energetiche e un impianto di condizionamento-ventilazione meccanica.

Il dimensionamento dell'asilo non è definito in maniera rigida; la normativa di riferimento individua la superficie minima inderogabile di 10 m² coperti a bambino, in questo caso specifico la superficie utile londa risulta essere maggiore di 240 m² (270 m² circa) per un massimo di 24 bambini. L'offerta di posti negli asili nido di Zingonia sarà così raddoppiata, passando dagli attuali 24 a 48 posti.

Gli spazi interni saranno rassicuranti e contenutivi per il bambino, sia dal punto di vista fisico sia dal punto di vista psicologico, in modo che il bambino possa vivere gli ambienti del nido come propri. Per questo motivo sono stati progettati in modo da renderli riconoscibili e flessibili, con la possibilità che i bambini stessi li personalizzino insieme alle educatrici e ai genitori. I criteri di riferimento nella progettazione sono trasparenza, flessibilità, modificabilità, riconoscibilità, fluidità della distribuzione. Gli spazi in cui andranno a strutturarsi le nuove sezioni saranno idonei allo svolgimento di molteplici funzioni come gioco, riposo, pasto, cambio e igiene personale, relativi alle singole esigenze di ogni gruppo distinto per fascia di età, ciascuno dei quali disporrà di spazi autonomi per svolgere le varie attività previste dal progetto educativo.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di rendere disponibile il nuovo edificio dall'anno scolastico 2026 / 2027.





Concluso l'ampliamento del cimitero



1.000.000 € a fondo perduto per l'efficientamento energetico del Municipio

Cappotto termico, nuovi serramenti e altre migliorie per risparmiare e lavorare meglio



Il Comune si è aggiudicato un bando per l'efficientamento energetico dell'edificio che ospita gli uffici comunali. Questo risultato premia l'impegno dell'Amministrazione che ha investito energie e risorse in un progetto ambizioso per migliorare il nostro territorio. **Il finanziamento a fondo perduto**

ci consentirà di ristrutturare e rendere più sostenibile il nostro municipio, migliorandone l'aspetto e ottenendo importanti benefici economici nel lungo termine.

L'intervento inizierà a settembre e vedrà la realizzazione di un cappotto termico, la sostituzione dei serramenti



e il miglioramento degli impianti. Verdellino è tra i 18 Comuni della provincia di Bergamo a ricevere questi fondi grazie al bando «Recap», promosso dalla Regione Lombardia. Un passo avanti verso un futuro più verde e responsabile per la nostra comunità.

NUOVA MOBILITÀ

La e-BRT Bergamo/Dalmine, con fermata a Verdellino, sarà una piccola rivoluzione, soprattutto per i pendolari.

I lavori proseguono come da programma: il piano ha già raggiunto il 60% di realizzazione.

In concreto si tratta di una sorta di metropolitana di superficie, con una propria sede stradale e priorità negli attraversamenti della viabilità locale. Il fatto di essere una linea elettrica, inoltre, aggiunge un importante tocco di sostenibilità e di economicità del servizio.

L'obiettivo non è sostituire il treno ma creare un collegamento rapido su un'asse viario per l'hinterland di Bergamo, attraversando punti di importanza strategica: le due sedi di UniBg in via dei Caniana e a Dalmine, il Kilometro Rosso, i centri abitati di Lallio e Verdellino.

I lavori proseguono secondo programma: il piano ha già raggiunto il 30% di realizzazione, con dieci cantieri aperti contemporaneamente per rispettare i tempi previsti. Come per altre opere infrastrutturali, le scadenze del Pnrr non lasciano spazio a possibilità di rinvii: i lavori dovranno essere completati entro il 30 giugno 2026. I nuovi bus elettrici entreranno in servizio sulle corsie preferenziali il 1° luglio 2026. I 15 autobus che serviranno la linea saranno consegnati in Italia nel corso dell'estate. Sono costati in totale quasi 14 milioni (918 mila Euro l'uno). Si tratta di veicoli assemblati in Cina, con un'autonomia che potrebbe coprire anche un'intera giornata di lavoro. La prima corsa sarà alle 5:30 del mattino, l'ultima intorno a mezzanotte: nell'orario di punta i bus passeranno ogni 10 minuti, con una decina di mezzi in servizio contemporaneamente sul tracciato.

Ad ogni rotonda si attiverà una precedenza semaforica: per ridurre al minimo i tempi morti, un sistema intelligente a bordo di ogni autobus trasmetterà automaticamente alla centralina degli impianti l'avvicinamento alla rotonda e per qualche secondo la viabilità ordinaria si fermerà al rosso dei semafori.

Al capolinea di Verdellino sorgerà una "mini stazione" di interscambio, con una pensilina dedicata anche alle altre tratte extraurbane, un punto di ricarica per i bus elettrici e una trentina di parcheggi.

La stazione ferroviaria di Verdellino è considerata di importanza strategica perché è il punto di transito di tutti i treni provenienti da Milano. Il nuovo percorso pedonale, circa 200 metri, collega già il capolinea dell'e-Brt direttamente con il sottopasso che porta ai binari del treno. Verdellino diventa uno strategico polo intermodale.



Primi viaggi a luglio 2026

Il percorso

Collegamento con il polo dell'innovazione Kilometro Rosso

- 1 Stezzano FS
- 2 Stezzano Brembo
- 3 Campus Kilometro Rosso
- 4 Stezzano Brembo
- 5 Stezzano Casinello

Intubamento della Roggia Colleonesca

- Posa tubazione in PRFV
- Rinfianco tubazione in PRFV
- Tubazione in PRFV rinfancata

Preparazione del piano di posa

Posa scatolari in c.a.

Posa scatolari in c.a.

PRFV: plastica rinforzata con fibre di vetro
c.a.: cemento armato

Bergamo-Treviglio, presentato il progetto definitivo della nuova autostrada



Si tratta di un tracciato di 16 chilometri sull'asse nord-sud che dovrebbe migliorare i collegamenti nella Bergamasca, con cinque svincoli, connessioni alla viabilità esistente e un enorme spreco di territorio.

Il progetto dell'autostrada Bergamo-Treviglio è stato presentato nello scorso maggio in un incontro tra Regione Lombardia, Cal (Concessioni Autostradali Lombarde), Provincia di Bergamo e i Comuni interessati. La nuova strada partirà dal territorio di Dalmine e Stezzano per concludersi a Treviglio.

L'aggiudicatario dell'opera è il raggruppamento temporaneo di imprese composto dal capogruppo Vitali spa, Autostrade Bergamasche spa ed altri soggetti, con il patrocinio del Gruppo Macquarie, che ha manifestato il proprio interesse a garantire il finanziamento dell'opera. Sul progetto definitivo redatto sta per essere avviato l'iter approvativo, sulla base delle valutazioni e delle istanze del territorio – anche correlate alle opere compensative - che sono state raccolte e formulate nel corso di diversi tavoli di confronto coordinati da Regione. In particolare, è stata recepita la quasi totalità delle richieste pervenute, che sono state illustrate agli enti locali per verificare e valutare eventuali ulteriori proposte migliorative da formalizzare nel percorso approvativo.

L'autostrada Bergamo-Treviglio collegherà la Tangenziale sud di Bergamo, dalla attuale SS 470dir fino alla SS 11 all'altezza di Treviglio, con la viabilità di raccordo alla A35 Brebemi. Sono previsti cinque svincoli con sistema di pedaggio senza barriera di esazione: Dalmine, Levate, Boltiere, Treviglio Nord e Treviglio Ovest.

Il prossimo passaggio prevede che Cal presenti l'istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di competenza statale, al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (Mase). La Conferenza di Servizi di competenza regionale sarà indetta subito dopo la dichiarazione di procedibilità da parte del Ministero. L'80% della sede stradale sarà in trincea, con 8 gallerie e il percorso non passerà all'interno dell'oasi WWF di Pontirolo.

Il costo iniziale per la costruzione dell'autostrada, stimato in 269 milioni di Euro, ha visto un aumento significativo, da 430 a 555 milioni di Euro. Il pedaggio per l'autostrada tra Treviglio e Bergamo (o, più precisamente, Damme-Casirate) costerà fino a 2,50 Euro per i 13 chilometri di tracciato.

La parola al sindaco

Nell'ultimo confronto in Regione Lombardia ci è stato illustrato il "Quadro Ambientale" dell'ambito territoriale oggetto d'intervento, quadro finalizzato allo "Studio di Impatto Ambientale".

Tanti gli argomenti toccati: interazioni agricole, reti ecologiche, mitigazioni, connessioni (ecodotti) ecc.

Tanti aspetti che sicuramente saranno tenuti in considerazione durante la redazione dello Studio di Impatto Ambientale, nonostante nell'incontro siano stati trattati con troppa superficialità e in modo accademico.

Oltre alle azioni di rinaturalizzazione dei luoghi interessati dall'infrastruttura e a quelle pertinenti la mitigazione visiva e alla riconnessione delle aree intercluse, è opportuno anzi direi indispensabile mettere in evidenza le interazioni sociali ed urbane specifiche di un'area fragile e allo stesso tempo giovane, che rischia di non avere strumenti e forza per contrapporsi con lucidità agli impatti derivanti da queste importanti trasformazioni.

Il ruolo dell'Amministrazione comunale e di tutti coloro che hanno a cuore il futuro del nostro territorio dovrà essere l'attenta analisi della documentazione che sarà trasmessa con il progetto definitivo. Sarà l'occasione per chiedere agli enti preposti di suggerire e definire tutti i necessari accorgimenti per azzerare i rischi connessi ad un'opera di fortissimo impatto: effetti fisici, ecologici, estetici e soprattutto sociali e culturali.

Questo compito e ruolo diventerà ancora più importante se dalla Conferenza dei Servizi e dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica dovesse emergere un esito favorevole alla realizzazione dell'infrastruttura. Il mio auspicio naturalmente è che quest'opera non si realizzi per vari motivi:

- *la sua utilità è dubbia, visti i volumi di traffico stimati*
- *il bilancio costi/benefici è troppo sbilanciato a favore del primo fattore.*

La nostra azione sarà scrupolosa e mirata a mettere in luce tutti gli aspetti e le conseguenze della costruzione di una infrastruttura che, se realizzata, rovinerebbe per i prossimi secoli una parte del territorio bergamasco.

Silvano Zanoli, Sindaco

Energie rinnovabili

Lavori di posizionamento dell'impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica sul tetto della scuola materna di Verdellino





INTEGRAZIONE

Zingonia sta rinascendo

Da decenni si parlava male di Zingonia e del suo degrado ma con l'arrivo di nuova classe politica le cose stanno cambiando, prendendo delle direzioni più vicine alla realtà

Di Malick Diop, Consigliere comunale



LA SICUREZZA

Si è investito molto, con gli attuali amministratori, per arrivare ad avere un paese sicuro con il coordinamento delle autorità locali, Carabinieri, Polizia Locale e la vigilanza serale.

Per monitorare la città il più possibile senza lasciare niente al caso anche con l'ausilio di telecamere posizionate in luoghi strategici. Però per fare tesoro di quanto in passato si è sbagliato, anche noi cittadini dobbiamo farci coinvolgere in tutte queste iniziative, collaborando sia nel controllo sia nell'attenzione e il rispetto delle regole del buon vivere, quindi attivandoci per avere non solo un paese SICURO, ma anche PULITO e CIVILE.

DECORO URBANO

Molti stabili hanno potuto beneficiare del Rimborso del 110% e Zingonia si è trasformata. Le 4 Torri, corso Asia, piazza Aari... È compito di tutti noi tenere il territorio in ordine, adeguando i nostri modi di vivere a quanto richiesto ci dalla collettività, per far sì che Zingonia diventi un modello di comportamento.

INTEGRAZIONE

Verdellino e Zingonia contano più di 60 etnie: uomini e donne arrivate qui da tutte le parti del mondo. È un dovere fare di questa eccezionale diversità una ricchezza per tutti. Ci stiamo riuscendo, cercando nel contempo di non lasciare nessuno indietro. L'impegno quotidiano è di creare un ambiente adeguato a tutti, cercando di far sentire ogni famiglia a casa sua con delle politiche inclusione rispettando ciò che la legge italiana recita nella Costituzione all'articolo 3:

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni

politiche, condizioni sociali e personali.

Dobbiamo essere consapevoli dell'eredità che è nostro dovere lasciare ai nostri figli e fare di tutto per lasciare alle generazioni future un mondo migliore di come lo abbiamo trovato.

Ancora grazie per la giunta comunale per il lavoro svolto fino ad ora, non è sempre facile ma insieme certamente possiamo farcela!

Nel novembre scorso la comunità senegalese è balzata agli onori della cronaca perché a Verdellino e a Zingonia sono stati aperti i seggi per consentire loro di votare per l'elezione del Parlamento di Dakar. Il Senegal è una repubblica presidenziale, grande 2/3 dell'Italia, con poco meno di 17 milioni di abitanti. La comunità senegalese di Verdellino e Zingonia negli anni si è particolarmente integrata. Malik Diop è un Consigliere comunale.

L'ECO DI BERGAMO
LUNEDÌ 18 NOVEMBRE 2024

Zingonia, 4mila senegalesi votano i loro parlamentari

Verdellino. Folla ieri ai seggi elettorali allestiti nella palestra delle scuole Elettori da tutta la provincia. Ben 41 le liste: anche una candidata di Bergamo

ZINGONIA
FABIO CONTI
«Oggi per tutti noi senegalesi è un grande giorno di democrazia perché eleggiamo i deputati del nostro parlamento». Yakhya Mbow vive a Castel Rozzone da 17 anni, tanto da avere quasi assimilato l'accento bergamasco. Ieri era uno dei quasi quattromila - per la precisione, 3.999 - immigrati del Senegal già qui a votare i propri parlamentari: i seggi sono stati allestiti nella palestra delle scuole di Zingonia e Verdellino.



Presentazione del rendiconto

La disponibilità finanziaria del Comune è legata alla capacità dell'Amministrazione di accedere ai finanziamenti di Regione, Stato ed Unione Europea - Il Sindaco, la Giunta e gli impiegati comunali riservano una particolare attenzione a questo aspetto fondamentale del benessere dei cittadini

Di Silvano Zanoli, Sindaco

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.672.034,39	€ 1.959.812,09	€ 1.604.093,03
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 764.895,42	€ 956.994,95	€ 1.043.261,38
Parte vincolata (C)	€ 581.739,15	€ 340.621,28	€ 327.885,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 711.249,28	€ 259.386,88	€ 112.181,32
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 614.150,54	€ 402.808,98	€ 120.764,79

L'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dal Comune per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura.

Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato alla libera valutazione del cittadino.

Con la Relazione presentata in Consiglio comunale in sede di approvazione del Bilancio, l'Amministrazione ha tenuto fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA'	-€ 1.003.949,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.297.725,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.639.668,57
SALDO FPV	€ 658.056,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 298.409,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 288.584,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 9.825,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.003.949,95
SALDO FPV	€ 658.056,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 9.825,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 815.522,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.144.289,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.604.093,03

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

RAFFRONTO 2023 CON 2024

(importi in Euro)

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE	2023	2024
Addizionale IRPEF	775.218,36	822.081,92
IMU (con TASI)	1.203.045,32	1.243.847,86
Recupero evasione		302.035,99
TARI (entrate accertate 2024)		789.108,12
TARI (recupero TARI scuole		11.021,35
Contributo oneri edilizi	298.649,44	106.083,20
Sanzioni amministrative CDS	488.962,60	153.555,00
Riscosso	147.848,50	86.125,11
Totali	2.913.724,22	3.513.858,55

ENTRATE CORRENTI	2024
Canoni fornitura gas	85.400,00
Canoni CDD	24.961,28
Affitto caserma	19.192,32
Recupero IMU	302.035,99 (acc. 293.097,99)
Recupero TARSU/TARES/TIA	18.109,52
Recupero COSAP/TOSAP	317,95
Recupero altri tributi - Tasi	6.094,57
Totali	456.111,63

SPESE

	2023	2024
Spesa del personale	1.201.546,46	1.270.717,64
Imposte e tasse	105.312,43	115.608,30
Acquisto di beni e servizi	3.600.281,93	3.246.810,21
Trasferimenti correnti	360.785,25	395.356,24
Interessi passivi	74.174,53	66.264,26
Rimborsi e poste correttive	13.016,89	30.711,02
Altre, incluso FCDE e passività potenziali	72.355,08	85.088,73
Totali	5.427.472,57	5.210.556,40

PARTE ACCANTONATA (1.043.261,38 Euro)

- Fondo Crediti 775.222,30 Euro
- Fondo Contenzioso 190.000,00 Euro
- Altri Fondi 78.039,08 Euro (50.000 Euro aumenti contrattuali, 14.564 Euro TFM e 13.475 Euro oneri previdenziali ed assicurativi).

PARTE VINCOLATA (327.885 Euro)

Rifiuti, personale, sociali, miglioramento viabilità, fondo covid, sanzioni codice della strada, barriere architettoniche, depositi cauzionali, ambiente, estinzione mutui, aggio fallim., fondo sanific.

Bilancio di previsione 2025

(importi in Euro)

ENTRATE

	ENTRATE
Utilizzo avanzo amministrazione presunto	3.151,00
Disavanzo di amministrazione	0
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	1.605.620,86
Titolo 1: Entrate tributarie	4.029.196,53
Titolo 2: Trasferimenti correnti	761.923,69
Titolo 3: Entrate extra tributarie	1.303.984,72
Titolo 4: Entrate conto capitale	3.728.523,80
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
Titolo 6: Accensione di prestiti	0
Titolo 7: Anticipazioni da tesoreria	500.000,00
TOTALE ENTRATE	14.146.400,60

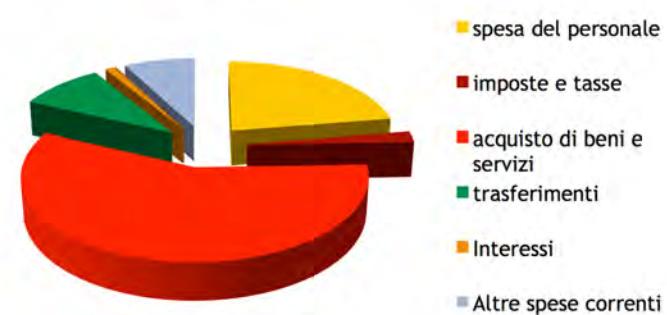
SPESE

	SPESE
Titolo 1: Spese correnti	6.043.163,22
Titolo 2: Spese in conto capitale	5.164.036,56
Titolo 3: Spese incremento attività finanziarie	0
Titolo 4: Rimborso di prestiti	225.200,82
Titolo 5: Chiusura anticipazioni da tesoreria	500.000,00
Titolo 7: Spese per conto terzi	2.214.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi	2.214.000,00
TOTALE SPESE	14.146.400,60

Entrate correnti 2025



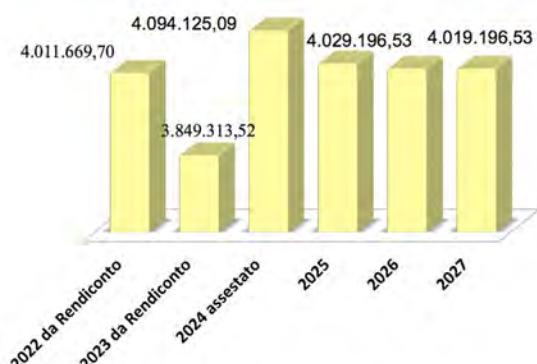
PRINCIPALI VOCI DI SPESA CORRENTE 2025



EVOLUZIONE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE



EVOLUZIONE ENTRATE TRIBUTARIE



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO PERSONALE

FORZA LAVORO	2024	2025
Personale previsto in pianta organica	31	31
Dipendenti in servizio	30	31
In Convenzione con altri comuni	0	0

SPESA PERSONALE	2024	2025
Percentuale incidenza	22,80 %	23,00

Prevista nel 2025 l'assunzione di una figura amministrativa tempo pieno oppure due partime per ufficio segreteria e polizia locale.

PROGETTI, BANDI E FINANZIAMENTI - AGGIORNAMENTO LUGLIO 2025

N	OGGETTO	DATA	FINANZIAMENTO	DELIBERE ATTI	FINANZIAMENTO	LAVORI
1	Ristrutturazione ed efficientamento Polo Infanzia Zingonia	2022	€ 1.300.000,00	bando vinto finanziato 1.300.000,00	PNRR	lavori ultimati
2	Ristrutturazione ed efficientamento Palazzo Municipale	2023	€ 1.000.000,00	bando vinto finanziato 1.000.000,00	Regione Lombardia	appalto in corso
3	Dissesto idrogeologico - Messa in sicurezza strade e ponti	2023	€ 1.450.000,00	bando vinto finanziato 1.450.000,00	Ministero Lavori Pubblici	lavori in corso
4	Ristrutturazione Centro Sociale e rimozione amianto	2022	€ 190.000,00	bando vinto finanziato 146.098,56	Regione Lombardia	lavori realizzati
5	Ristrutturazione Centro Sportivo e rimozione amianto	2022	€ 210.000,00	bando vinto finanziato 146.821,62	Regione Lombardia	lavori realizzati
6	Stazione Ecologica e isole ecologiche di quartiere	2022	€ 279.704,00	bando vinto finanziato 223.000,00	PNRR - Ministero Ambiente	lavori realizzati
7	Fondi per la progettazione di opere pubbliche strategiche	2022	€ 393.000,00	bando vinto finanziato 393.000,00	PNRR	prog. esecutiva
8	AREST - Land of people land of work	2022	€ 4.375.000,00	progetto ammesso 2a fase nel 2024	Regione Lombardia	in attesa esito
9	Giovani SMART	2022	€ 51.000,00	bando vinto e progetto finanziato	Regione Lombardia	prog. realizzato
10	Giocchi inclusivi parchi e aree verdi	2022	€ 30.000,00	bando vinto finanziato 30.000,00	Regione Lombardia	prog. realizzato
11	Sport e periferie: Centro Sportivo Comunale	2023	€ 500.000,00	non finanziato	Ministero - Coni	
12	Potenziamento Videosorveglianza	2023	€ 155.000,00	bando vinto finanziato 155.000,00	Ministero - Prefett.	prog. realizzato
13	Abilitazione al cloud per le PA locali	2022	€ 116.428,00	bando vinto finanziato 116.428,00	PNRR	prog. realizzato
14	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	2022	€ 51.654,00	bando vinto finanziato 51.654,00	PNRR	prog. realizzato
15	Piattaforma notifiche digitali	2023	€ 32.589,00	bando vinto finanziato 32.589,00	PNRR	prog. realizzato
16	Attrezzature per Polizia Locale	2023	€ 20.000,00	bando vinto finanziato 20.000,00	Regione Lombardia	prog. realizzato
17	Orti Sociali (con il Comune di Osio Sotto)	2024	€ 30.000,00	finanziato	Regione Lombardia	prog. realizzato
18	Bando Ogni Giorno per l'attrattività territorio cortometraggio	2024	€ 25.000,00	bando vinto finanziato 25.000,00	Regione Lombardia	prog. realizzato
19	Ampliamento Nido Comunale	2024	€ 550.000,00	bando vinto finanziato 550.000,00	Regione Lombardia	lavori in corso
20	Multimodale Urbano - Stazione RFI	2024	€ 2.627.900,00	progetto finanziato	Regione Lombardia	prog. esecutiva

€ 13.387.275 di investimenti strategici per il nostro territorio

ScopriVerdellino, un progetto digitale per valorizzare il tessuto sociale ed economico locale

Un nuovo portale promosso dal Comune mette in rete associazioni, produttori e commercianti per promuovere il territorio e incentivare l'economia locale

Di Guido Roncarina, consigliere comunale

È uno strumento in grado di unire promozione sociale e sviluppo economico. "ScopriVerdellino" è un vero e proprio marketplace locale dove le realtà attive nel territorio possono aprire una propria vetrina virtuale, raccontare le proprie attività, presentare i propri prodotti o servizi e avviare la vendita online. L'obiettivo è duplice: da un lato, offrire alle associazioni di volontariato un canale di visibilità per diffondere i propri progetti e iniziative; dall'altro, sostenerne l'economia locale aiutando produttori e commercianti a raggiungere nuovi clienti attraverso il web, senza dover affrontare costi elevati o complessità tecniche.

"ScopriVerdellino" ha un struttura del sito in cui ogni partecipante ha il proprio spazio indipendente ma integrato all'interno di un'unica piattaforma comune. Un'architettura che favorisce la cooperazione, la visibilità reciproca e la creazione di una rete locale. L'accesso alla piattaforma è aperto a tutte le realtà di Verdellino che ne facciano richiesta e che rientrino nelle categorie previste dal progetto:

- associazioni culturali, sportive o di volontariato
- aziende agricole e produttori artigianali - attività commerciali e negozi di vicinato. Ogni partecipante può gestire in autonomia la propria pagina, aggiornare contenuti, pubblicare eventi, inserire prodotti in vendita o promuovere iniziative.

Uno degli aspetti più interessanti di "ScopriVerdellino" è la sua natura ibrida: è un vero e proprio spazio digitale condiviso, dove è possibile vendere prodotti ed dove si



intrecciano economia locale, cittadinanza attiva e partecipazione. Le associazioni, infatti, hanno a disposizione strumenti per raccontare le proprie attività, promuovere eventi, raccogliere adesioni o donazioni, offrire beni o servizi solidali. Un modo concreto per rafforzare il tessuto sociale e favorire il dialogo tra istituzioni, volontariato e cittadinanza.

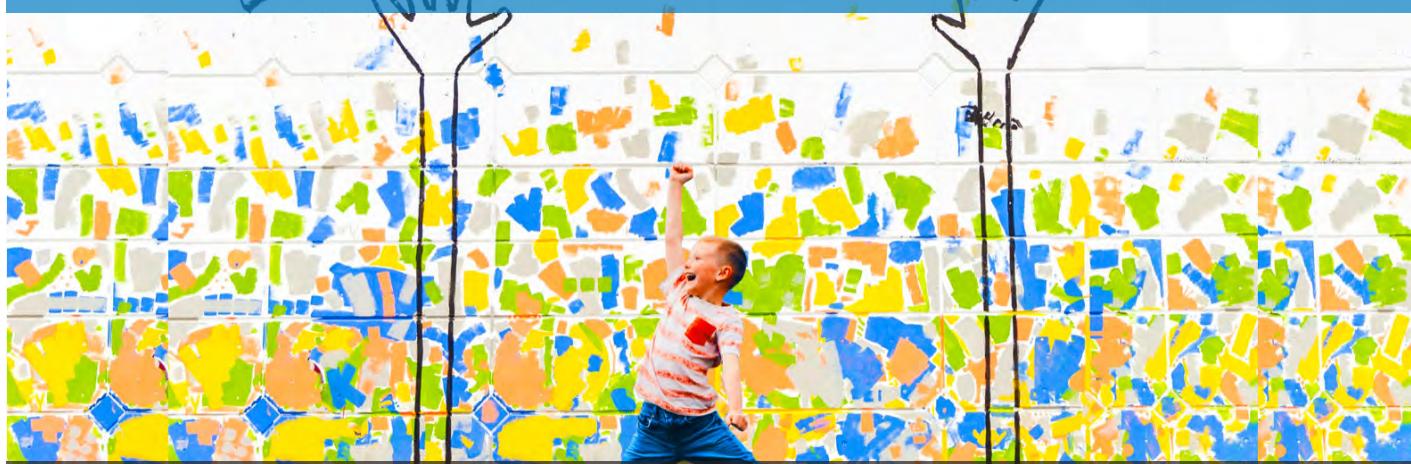
Dal punto di vista tecnico, il sito è stato realizzato utilizzando la piattaforma Webitaly System con una particolare attenzione all'accessibilità e alla semplicità d'uso. È navigabile da computer, tablet e smartphone, e permette una gestione intuitiva anche da parte di utenti con poca dimestichezza con gli strumenti digitali. L'Amministrazione comunale ha previsto un servizio di assistenza dedicato per accompagnare le realtà partecipanti nei primi passi, offrendo formazione e supporto tecnico. "ScopriVerdellino" è ancora nelle fasi iniziali ma i primi riscontri sono positivi. Le adesioni da parte delle associazioni e dei commercianti,

prima ancora che il portale sia operativo, stanno crescendo.

Il Comune intende sviluppare il progetto arricchendolo con nuove funzionalità, iniziative promozionali e sinergie con le scuole, le biblioteche e altri enti del territorio. L'obiettivo è di rendere la piattaforma un ecosistema digitale capace di promuovere la coesione sociale, l'identità locale e la resilienza economica. Il sito si chiamerà "ScopriVerdellino" ed è attualmente nella fase di avvio. Stiamo raccogliendo i contenuti degli aderenti che saranno pubblicati sul sito. Nel sito ci sarà anche un blog con articoli relativi ad alcuni momenti e luoghi importanti per la comunità di Verdellino. Attualmente le associazioni aderenti sono le seguenti:

- Amici di Pluto
- A.N.T.E.A.S.
- A.V.I.S. Sezione Verdellino-Zingonia
- Bersaglieri
- Comitato Genitori I.C. Verdellino
- Circolo Culturale Fotografico Verdellinese
- Gli Orti di OZ
- Gruppo Camminatori Verdellino
- Il Sole
- La Rinascita
- Oratorio di Verdellino / Oratorio di Zingonia
- Pro Loco
- Protezione Civile - A. N. A.
- Polisportiva
- SPORTING O.V.Z. A.S.D.

Piano diritto allo studio



La buona formazione dei nostri bambini e bambine, delle nostre ragazze e ragazzi, è un aspetto fondamentale della nostra società - Il modello di convivenza, delle relazioni umane, della condivisione dei valori comincia fin dalla prima infanzia e costruisce il futuro della nostra comunità

Di Guido Bonacina, Consigliere con delega ai Servizi Scolastici

Il Piano di Diritto allo Studio è un elemento essenziale di sostegno della Comunità Scolastica ed è un tassello fondamentale nella programmazione dell'Amministrazione, perché nell'attenzione verso le nostre scuole e i nostri alunni e studenti poniamo le basi per il futuro della Comunità di Verdellino.

I progetti del Piano di Diritto allo Studio sono dedicati al sostegno degli studenti secondo le quattro macroaree di riferimento:

- Progettualità
- Sostegno allo studio
- Pari opportunità formative
- Interventi complementari.

Purtroppo, il contesto sociale attuale permane caratterizzato da una situazione di fluida instabilità. Ad esempio, nascono conflitti nelle relazioni tra coetanei ed all'interno delle famiglie, oppure si manifestano intolleranze nei confronti delle differenze e diversità quali quelle sociali e di genere.

Non dobbiamo farci scoraggiare però, e andare oltre queste gravi problematiche, per promuovere una visione positiva e di fiducia nei confronti delle altre persone ed il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze.

In questa prospettiva di maggiore fiducia ed inclusione, la nostra scuola rappresenta la ri-

sorsa più preziosa, nella quale i nostri ragazzi e ragazze crescono insieme con i loro insegnanti e le famiglie, e si preparano a compiere importanti scelte di orientamento scolastico e lavorativo ed anche, ancora più importante, di convivenza civile e cittadinanza attiva.

Per questo importante obiettivo è fondamentale che tutta la "comunità educante" non faccia mancare il proprio sostegno, secondo il principio di saggezza per cui " ...ci vuole un villaggio per crescere un giovane!" .

Buona estate!

PROGETTUALITA'

Progetti relativi a ...



Con lo scopo di realizzare ...



PARI OPPORTUNITA' FORMATIVE

Sostegno ad esempio a ...



Con lo scopo di realizzare ...



SOSTEGNO ALLO STUDIO

Servizi relativi ad esempio a ...

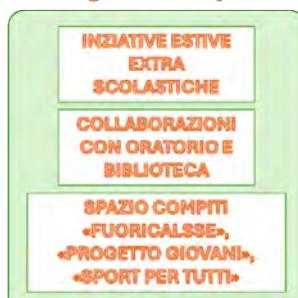


Con lo scopo di realizzare ...



INTERVENTI COMPLEMENTARI

Sostegno ad esempio a ...



Con lo scopo di realizzare ...



Aprica spa, il nuovo gestore di Verdellino

Nel 2024 è stato ri-appaltato il servizio integrato di igiene urbana

Di Miriam Nozza, Assessore all'ambiente, ecologia e paesaggio



L'avvio della nuova gestione della raccolta dei rifiuti è stato l'1 gennaio 2025. Il nuovo servizio, oltre svolgere la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, prevede anche l'introduzione della tariffa puntuale. L'obiettivo è di incentivare il cittadino a migliorare la raccolta differenziata e ridurre, di conseguenza, il "rifiuto secco", vale a dire gli scarti che non sono stati differenziati e che devono essere inceneriti.

In maggio si sono tenute due assemblee pubbliche per illustrare le nuove modalità del servizio che hanno visto la partecipazione di un folto numero di cittadini.

Dal 2 giugno sono entrate in vigore le nuove regole per la raccolta che prevedono l'utilizzo di contenitori con codice identificativo dell'intestatario della TARI per la raccolta differenziata e indifferenziata e sacchi con codice per plastica e sanitari.

L'obiettivo è anche il contenimento dei costi che, per legge, devono essere interamente riversati sulle famiglie. Dopo un decennio di tariffe ferme e in previsione del recupero dell'inflazione (molto forte da dopo la pandemia), il nuovo sistema riuscirà a contenere in buona parte gli aumenti tariffari.

Maggiore attenzione al riciclo



Da giugno è iniziata la lettura da parte di Aprica (Gruppo A2A) dei bidoni esposti dalle utenze al fine di determinare, a partire dal 2026, gli svuotamenti minimi compresi nella Tari.

Per quanto riguarda alcuni condomini a complessa gestione verranno posizionati sul suolo pubblico contenitori ad accesso controllato, con tessera sanitaria dell'intestatario della Tari.

Per raccolta tessili sanitari, dedicata ad utenze con necessità specifiche (bambini 0/3, allettati e categorie fragili) è possibile fare richiesta scaricando il modulo dal sito del Comune o presso l'ecosportello. Verrà attivato anche il servizio di ritiro di sfalci e potature per utenze con particolari esigenze (categorie fragili, over 70) sempre presentando la richiesta all'ecosportello.

Per la raccolta degli ingombranti, il servizio va attivato chiamando 800 437 678.

GRAZIE AL PREZIOSO CONTRIBUTO DEI VERDELLINESI E ALLE IMPORTANTI INNOVAZIONI INTRODOTTE CON LA NUOVA GESTIONE IL DATO DI LUGLIO, RELATIVO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, È STATO PARI A 80% DEL RIFIUTO CONFERITO

Da non dimenticare e dire a tutti...



Rifiuto organico: bidone con coperchio marrone



Carta e cartone: bidone con coperchio blu



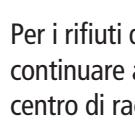
Plastica: sacco giallo



Rifiuto indifferenziato: bidone con coperchio grigio; deve essere esposto solo quando è completamente pieno.



Vetro e metalli: bidone con coperchio verde



Per i rifiuti differenziati si potranno continuare ad utilizzare le ecoisole e il centro di raccolta.



Chi è Aprica spa?

Aprica spa è il braccio ambientale del Gruppo A2A, con solide radici territoriali, servizi moderni e sostenibili, copertura in ampie aree del Nord Italia, innovazione digitale e forte attenzione alla decarbonizzazione e all'economia circolare.

Attiva da oltre 100 anni nel settore ambientale, Aprica opera in modo capillare in Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, servendo circa 1,6 milioni di persone in 205 Comuni

Servizi offerti: gestione integrata del ciclo dei rifiuti: raccolta porta a porta, centri di conferimento, RAEE, rifiuti ingombranti, cassonetti, spazzamento meccanizzato, pulizia delle strade e suolo urbano

Ciclo virtuoso: tutti i rifiuti urbani sono destinati al riciclo o alla produzione energetica, evitando discariche.

Investimento su mezzi a basso impatto ambientale (Euro 6, metano, elettrici) che oggi costituiscono il 67% del parco veicoli.



PULLiamo

L'app PULLiamo, da scaricare sul proprio telefono, serve per utilizzare i servizi sul territorio, impostare i promemoria delle raccolte e dello spazzamento, inviare segnalazioni in tempo reale.

Aprica spa - Gruppo A2A
<https://www.apricaspa.it/it/verdellino>
Tel.: 030 35 531
Email: apriva@pec.a2a.eu



Le ecoisole posizionate in alcuni luoghi di Verdellino e Zingonia dove i risultati della differenziazione dei rifiuti sono meno brillanti, costituiscono un servizio aggiuntivo finalizzato a raggiungere risultati conformi in tutto il paese e non è assolutamente sostitutivo a quello della normale raccolta porta a porta.

L'accesso alle ecoisole è gratuito ed ammesso per le sole utenze domestiche residenti a Verdellino regolarmente registrate al servizio Tari.

L'ecoisola si attiva dal pannello di controllo attraverso lettura del codice a barre della tessera sanitaria dell'intestatario Tari posizionandolo a circa 10 cm dal punto indicato. In pochi secondi l'isola si attiva e per circa un minuto e mezzo è possibile conferire i propri rifiuti, differenziandoli come indicato.

Avvicinarsi allo sportello della tipologia di rifiuto che si vuole conferire e passando la mano davanti al sensore, senza toccarlo, lo sportello si apre per circa 10 secondi in modo da permettere un unico conferimento.

Ogni ecoisola è dotata di 2 contenitori per la plastica, 1 per la carta e 2 per il vetro/lattine. Il secondo contenitore della stessa tipologia di rifiuto si apre se il primo contenitore è pieno per evitare riempimenti parziali. Il conferimento è possibile dalle 8 alle 18 di tutti i giorni. È ovviamente vietato abbandonare rifiuti di ogni genere in prossimità dell'ecoisola o di conferire rifiuti non conformi. L'ecoisola è dotata di telecamera e regista ogni conferimento fornendo il nominativo dell'utente che ha eseguito l'accesso. L'ecoisola è inoltre controllata da impianto di video sorveglianza.



Attenzione quotidiana per il benessere di tutti

Di Miriam Nozza, Assessore all'ambiente, ecologia e paesaggio

Piantumazioni

Continua la messa a dimora delle piantine donate dall'ERSAF

Nel giardino della biblioteca comunale sono state piantate 8 rose canine e 4 gelsi neri. In occasione della consegna della Costituzione ai diciotenni, presso la scuola primaria di Zingonia, in ricordo della giornata e come gesto simbolico, i ragazzi hanno piantato 3 alberelli di ciliegio. Per entrambe le piantumazioni, l'aiuto del nostro caro Lucio Caccia è stato fondamentale.

Ecoisole

La curiosità nei confronti delle ecoisole è arrivata anche ai bambini della scuola dell'infanzia Mons. Scarpellini di Verdellino

Accompagnati dalle insegnanti, dal ex-presidente della Proloco Angelo Biondi, da Serena Catozzi e da Luigi Vitali del Gruppo Camminatori ci siamo diretti in passeggiata tutti insieme verso l'ecoisola più vicina alla scuola.

Emozionati, tutti ben ordinati in fila e cantando, in pochi minuti siamo arrivati a destinazione. Immaginatevi lo stupore quando i bambini hanno visto la "casetta con le finestre", tutta colorata e coperta di disegni, con le finestre che si aprono sfiorando con la mano il sensore. È stato loro spiegato che funzionano con la tessera sanitaria del genitore e che su ogni "finestra" è disegnato il tipo di rifiuto da conferire. Uno per volta, tutti i bambini hanno conferito chi plastica, chi carta, chi lattine. Alla fine dell'attività ogni bambino ha ricevuto un diploma personalizzato di "miglior conferitore". Un ringraziamento all'insegnante Giovanna per averci contattato, organizzando così l'evento.



Attività

A novembre, per il terzo anno consecutivo, il Comune di Verdellino ha aderito all'iniziativa *Puliamo il mondo*

Gli studenti di IV elementare dei plessi di Verdellino e Zingonia, armati di sacchi, guanti, cappellini, accompagnati dagli insegnanti, da Proloco, Gruppo camminatori, Bersaglieri e Lega Ambiente, hanno svolto una giornata di educazione civica ed ecologica all'aria aperta. Oltre a raccogliere rifiuti da strade e parchi, hanno contribuito con il loro esempio a diffondere un messaggio di sensibilità per la salvaguardia dell'ambiente. C'è stato anche un passaggio all'ecoisola per conoscerne il funzionamento e l'utilità al fine di riciclare i rifiuti, una volta differenziati.

Orti Sociali

Sono terminati i lavori di ampliamento per la realizzazione di 32 nuovi orti sociali in via degli Oleandri, oggi già in gran parte assegnati

I criteri progettuali sono immutati: mettere a disposizione dei residenti aree da destinarsi a coltivazione di piante ortive; valorizzare spazi pubblici sottraendoli al degrado, tutelando l'ambiente e migliorando la qualità del tessuto urbano; sostenere e diffondere la produzione alimentare biologica e biodinamica a km Zero.

Chiesetta Mortini

La Protezione Civile e gli Alpini hanno eseguito vari interventi di taglio e pulizia degli spazi verdi attorno alla chiesetta dei Mortini e lungo le sponda della Morletta, rimovendo rami secchi ed erbacce.



Abbiamo pulito il Mondo!

Una giornata speciale dedicata all'unico Pianeta che abbiamo

Di Miriam Nozza

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana dell'evento internazionale Clean up the World, ideato nel 1989 a Sidney, in Australia, che in Italia si svolge dal 1993 grazie all'impegno di Legambiente e la collaborazione di associazioni, scuole, aziende, comitati e amministrazioni locali. La pulizia ha un significato molto concreto: percorrere il territorio raccogliendo tutto ciò che, per sbandataggine, maleducazione e nessun senso civico, le persone hanno abbandonato in giro per il paese. Questa sporcizia lungo i bordi delle strade e lungo i sentieri non rientra nei compiti di chi svolge la raccolta differenziata ed è quindi possibile unicamente con un grande movimento di "volontariato ecologico".

Il 18 novembre scorso l'iniziativa si è tenuta a Verdellino e Zingonia e ha visto la grande partecipazione dei ragazzi dell'istituto comprensivo, la collaborazione di Lega Ambiente, Camminatori, Pro Loco e Bersaglieri. Un grande ringraziamento a tutti coloro che, con la loro entusiastica partecipazione, hanno reso possibile la buona riuscita della manifestazione. Un ringraziamento speciale al sig. Viscconti e alla sig.ra Pamela di AVS che hanno donato le medaglie distribuite ai ragazzi a ricordo di questa bella giornata.

Confidiamo che questi momenti e gesti servano a tutti per aumentare la sensibilità e cura verso il nostro territorio e verso l'ambiente. <https://puliamoilmundo.it/>



L'iniziativa "Pomeriggi al parco", messa in campo insieme al "Progetto giovani" e affidata alla cooperativa Alchimia, ha visto i ragazzi del doposcuola impegnati nella raccolta dei rifiuti abbandonati nel

parco e nelle vie adiacenti; le ragazze e i ragazzi erano accompagnati dai volontari del Gruppo camminatori, dagli educatori e dall'ass. Miriam Nozza.



Nuove forme di collaborazione per una sicurezza ancora maggiore

Si è tenuto a Verdellino un importante vertice cui hanno partecipato sindaco, consigliere delegato, comandante dei Carabinieri e Polizia Municipale

Di Giuseppe Maiorana, consigliere delegato alla sicurezza

Si è trattato di un incontro informale ma di rilievo che ha permesso di fare il punto su un fenomeno, quello della microcriminalità, che riguarda il territorio nel suo insieme.

La finalità è di trovare nuovi modi per meglio supportare il lavoro delle Forze dell'Ordine, partendo dal migliorare il coordinamento tra Polizia Locale e Carabinieri.

L'incontro è stato molto proficuo. Si sono condivisi alcuni aspetti, come la carenza di organico, che rendono determinante l'ottimizzazione del lavoro di tutti gli addetti alla sicurezza per accrescere la rete di collaborazione tra i vari operatori. Il contrasto alla microcriminalità è un fenomeno che va oltre i confini comunali e, benché sia modesto in termini patrimoniali e siano quasi del tutto assenti i reati contro la persona, peggiora la percezione della sicurezza in tutta la popolazione.

Il Comune ha recentemente sostituito il Comandante della Polizia Locale e incrementato il numero di telecamere della videosorveglianza ma nell'incontro si è anche convenuto come limitarsi all'aspetto repressivo non possa portare alla soluzione del problema sicurezza. Il lavoro sull'a-

spetto sociale, formazione e crescita del senso civico negli adulti e soprattutto nei giovani, è l'unica strada concreta per ridurre la microcriminalità e accrescere il senso di sicurezza delle persone.

Si sono identificate le zone attuali che necessitano di maggiore attenzione per il contenimento dei comportamenti illegali, fenomeno connesso anche alla crescita della fiducia nelle istituzioni e nelle Forze dell'Ordine, per la denuncia dei reati e poter conoscere concretamente la condizione del territorio.

La situazione sociale di Verdellino e Zingonia è in continua e rapida evoluzione per cui le problematiche della sicurezza sono diverse dal passato ed è necessario dotarsi di strumenti nuovi.

Sono in arrivo fondi di Regione Lombardia che saranno utilizzati per l'acquisto di moderne strumentazioni, tra cui le bodycam (videocamere posizionate sul corpo degli agenti) che tuteleranno i cittadini e gli stessi uomini e donne impegnati nelle sicurezza. Saranno anche acquistate nuove fototrappole e tablet che consentiranno alla Polizia Locale di intervenire in modo più tempestivo ed efficiente, migliorando il monitoraggio

delle aree critiche e la gestione delle situazioni di emergenza.

BABY GANG E BULLISMO

La diffusione delle baby gang (minorenni che agiscono illegalmente in gruppo) e del bullismo, talvolta alimentati dall'emulazione dei social, sono una nuova minaccia alla convivenza civile, soprattutto per le nuove generazioni.

È fondamentale che i nostri giovani acquisiscano piena consapevolezza delle regole e delle gravi conseguenze, anche legali, delle loro azioni. In risposta ad alcuni recenti episodi di cronaca, si è deciso di intraprendere un percorso, con il supporto di Carabinieri e Polizia Locale, per sensibilizzare i giovani sul tema della microcriminalità giovanile e sul bullismo nelle sue varie forme.

Gli incontri formativi hanno lo scopo di sensibilizzare i giovani sui rischi che corrono sul tema sicurezza. Oltre alla partecipazione alle baby gang, vi sono i rischi connessi all'adesione a contesti devianti, con le conseguenze civili e penali con particolare riferimento alle responsabilità dei minori dai 14 anni in su. Oltre al bullismo da strada ha assunto importanza il cyberbullismo, con i

Insegnare la legalità

I Carabinieri della Tenenza di Zingonia, in collaborazione con le scuole del territorio, promuovono la cultura della legalità attraverso incontri e iniziative.

Un esempio è stato l'incontro con gli studenti per parlare di bullismo e cyberbullismo, con l'obiettivo di prevenire e contrastare questi fenomeni. L'obiettivo è di sensibilizzare i giovani sui rischi legati a comportamenti scorretti e promuovere una cultura del rispetto e della legalità.



reati di minaccia, diffamazione, violenza privata e accesso abusivo ai sistemi digitali.

L'intervento della Polizia Locale, non si limiterà ad una semplice lezione teorica, ma sarà anche un'esperienza interattiva in cui i nostri studenti potranno confrontarsi con un professionista che quotidianamente opera per garantire la sicurezza della nostra comunità.



LA POLIZIA LOCALE

La Polizia Locale è il presidio per la sicurezza e il benessere della comunità. Svolge un ruolo cruciale nella tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, affrontando sfide complesse e promuovendo iniziative a favore della cittadinanza. Nel novembre 2024, dopo due anni di servizio, il comandante Massimo Cozzo ha lasciato l'incarico, cedendo il testimone a Manolo Peroni, laureato in giurisprudenza già Comandante del Corpo di Polizia Intercomunale tra i Comuni di Brembate, Capriate San Gervasio e Boltiere.

Al dott. Peroni va l'augurio da parte di tutta l'Amministrazione comunale di svolgere un ot-

timo lavoro al servizio del territorio e delle persone.

INTERVENTI SUL TERRITORIO

Durante le festività natalizie è stato avviato il progetto "Natale sicuro", con pattugliamenti serali e controlli straordinari in collaborazione con i Carabinieri, per prevenire furti e garantire maggiore sicurezza a cittadini e commercianti.

Nel 2025 sono stati intensificati i controlli del territorio che hanno portato al sequestro di 25 veicoli privi di assicurazione e a sanzionare 274 veicoli che circolavano senza essersi sottoposti alla revisione periodica; sono stati inoltre effettuati numerosi controlli ai mezzi pesanti e 16 veicoli sono stati sanzionati per la velocità; un automobilista è stato inoltre denunciato per guida senza patente e uno per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti.

È stato acquistato un etilometro omologato per il contrasto alla guida in stato d'ebbrezza, anche in considerazione delle innovazioni apportate al Codice della Strada.

SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Il lavoro della Polizia Locale non si limita al tema della sicurezza e offre alcuni servizi ai cittadini, tra cui il rilascio di permessi di parcheggio per invalidi e residenti.

IMPEGNO NELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Settore 6 del Comune di Verdellino, che comprende la Polizia Locale, è anche responsabile della Protezione Civile. Il Comune dispone di un gruppo di Protezione Civile che fa parte del Gruppo Alpini di Bergamo e il cui attuale presidente è Claudio Bonetti.

UNA MOLTEPLICITÀ DI COMPITI

Sono iniziate le pattuglie serali dopo un confronto con i sindacati di parte stabilendo un turno

sino alle 1.00 e altro sino alle 24.00.

Sono effettuati servizi di pattugliamento finalizzati al contrasto del disturbo al parcheggio selvaggio, all'assembramento di persone dediti al disturbo, anche in ore di riposo, al fine di offrire un servizio di sicurezza e tutela dei cittadini impiegando anche le guardie giurate della Sorveglianza Italiana, con la quale è stato stipulato contratto.

La Polizia Locale è anche impegnata in una serie di accertamenti:

- accertamenti e materiale ricognizione e identificazione degli ambulanti presenti al giovedì presso il mercato comunale, al fine anche di verificare la corresponsione dei tributi;
- accertamenti annonari presso gli esercizi pubblici e commerciali per garantire loro una presenza costante a Verdellino e a Zingonia,
- controllo assiduo di persone che non rispettano le norme comunali circa l'abbandono dei rifiuti, con l'emissione della relativa sanzione;
- sicurezza alle scuole primarie e secondarie nei trasferimenti per fini didattici;
- imponente il numero di notifiche provenienti dagli altri Uffici di Polizia che sono obbligatorie e devono rispettare i tempi giudiziari.
- campagne di accertamenti per violazione del Codice della Stada inerenti l'uso del telefono alla guida, cinture di sicurezza, revisioni ecc.
- controllo costante del degrado ambientale.

PARCHEGGIO GRATIS PER I RESIDENTI

Per coloro che hanno la casa nelle vie attorno alla stazione è spesso difficile trovare parcheggio a causa dei viaggiatori/pendolari che lasciano in sosta l'auto, con la quale hanno raggiunto la stazione, per buona parte della giornata.

Ora è possibile chiedere alla Polizia Locale il permesso (pas) che consente di usufruire gratuitamente dei parcheggi pubblici senza limiti di orario.



DIAMO VOCE AL SILENZIO! Stop alla violenza sulle donne!

Ricordiamo tutte le donne vittime di femminicidio

e diciamo basta alla violenza di genere!

il 24 novembre unisciti a noi

Verdellino Piazza Don Martinelli ore 14:30



Lettura di brani sulla violenza di genere
e Concerto della Band "Disaster Zone"



E' una iniziativa della Pro Loco di Verdellino Zingonia
con il Patrocinio del Comune di Verdellino



Esprimiamo il nostro cordoglio per alcuni concittadini la cui morte ha commosso la nostra Comunità



Ciao Elvis!

Il senso di appartenenza di una comunità è legato indissolubilmente alla memoria e alla sua forza generativa. Per questo, storie apparentemente lontane o più recenti possono essere connesse fra loro attraverso una radice comune, quella dell'identità collettiva, che sa tessere trame indissolubili nel tempo.

Ieri a Verdellino sono stati compiuti gesti importanti che vanno in questa direzione: la conclusione dei lavori di ristrutturazione del Polo dell'Infanzia di Zingonia con inaugurazione e i ringraziamenti per tutti gli attori coinvolti nella buona riuscita, l'intitolazione di un piccolo patio e giardinetto alla memoria del piccolo Elvis, che a breve avrebbe iniziato in questo luogo il suo percorso nel Nido comunale e a seguire presso il Centro Sportivo la dedica all'amico Giorgio (Giorgino per gli amici più stretti) di una targa in suo ricordo per la recente scomparsa. Gestii indissolubili densi di emozioni, lacrime e gioia, che resteranno nel cuore di chi ha contribuito a renderli tali e di chi dedicherà sguardi, tempo ed amore per tenerli vivi nel tempo. Verdellino e Zingonia sempre un passo avanti, con uno sguardo rivolto al futuro senza dimenticare il proprio passato.

Ciao Danil!

Danil Manighetti, giovane russo trapiantato a Verdellino nel 2016, ha perso la vita nello scorso agosto per una crisi cardiaca. È stato un lutto che ha colpito profondamente Verdellino perché questo ragazzo, pieno di vitalità e di gioia, era ben noto in paese; e anche perché è sempre incomprensibile la morte di un ragazzo.

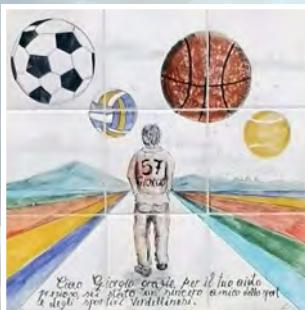
Il nostro cordoglio va ai suoi genitori adottivi, Stefano Manighetti e Roberta Gotti, insieme a tutti coloro che lo hanno conosciuto apprezzandone le sue qualità umane, la sua sensibilità, la sua allegria, la piacevolezza del suo carattere.



Ciao Giorgio!

Con la tua solita discrezione e riservatezza hai trovato il modo per lasciarci. Sei stato un aiuto prezioso per la rinascita di questo Centro Sportivo che tanto amavi e che ormai era la tua casa. Sono veramente grato di averti conosciuto e di aver condiviso con te un pezzo importante di questo percorso.

Ci mancherai e non ti dimenticheremo, fai buon viaggio Giorgino.



Ciao Lucio!

Lucio Caccia, scomparso il 1° settembre a 73 anni a causa di un tumore, era una figura amata e rispettata nella sua comunità. Con la sua barba bianca e il soprannome di "Mago Merlino", incarnava i valori del volontariato, dedicandosi con generosità a progetti sociali e culturali.

Era un pilastro degli "Orti di Oz", dove promuoveva iniziative inclusive, come il giardino sensoriale per disabili, e un membro attivo del gruppo civico "Vivere", per cui si era anche candidato alle elezioni. Apprezzato attore della compagnia "Panni stesi", era conosciuto per la sua allegria, le battute e la capacità di unire le persone. La scuola lo ricorda per il suo impegno nell'orto didattico delle medie, dove era un volto familiare per alunni e insegnanti. Colpito dalla sua scomparsa, amici e colleghi lo celebrano come un uomo che "ha coltivato la felicità" in chiunque incontrasse, lasciando un'eredità di gioia e impegno sociale. "Hai seminato gioia nei nostri cuori", scrivono i suoi compagni di "Vivere", promettendo di portare avanti i suoi progetti e i suoi valori.



Ciao Vincenzo!

Sei stato un grande esempio di dedizione al lavoro e di amore per la tua Zingonia. Irriducibile difensore di questi confini spesso maltrattati, svalutati e abbandonati al malaffare e al degrado. Tu eri il primo campanello d'allarme, sempre impegnato ad evidenziare ciò che non andava, un vero testimone attivo di questi 60 anni di vita della nostra amata Zingonia. Resterai per sempre nei nostri cuori e sicuramente non dimenticherò le centinaia di telefonate sempre volte ad evidenziare i grandi passi fatti in questi anni verso la rinascita e a spronare per andare avanti su questa strada. Anche la passione per il tuo lavoro ti ha contraddistinto, un lavoro nobile dedito all'editoria e alla stampa, passione che hai sempre divulgato coinvolgendo studenti, scuole e tutto il territorio. Queste tue doti non saranno dimenticate, diverranno strumenti utili per divulgare la storia di un territorio laborioso che ha anche saputo essere accogliente e riconoscente. Grazie Vincenzo, fai buon viaggio, sono certo che ovunque andrai troverai qualcuno con cui parlare di tipografia, di caratteri mobili e della tua amata Zingonia. Ci mancherai.



Ciao Virgilio!

Ci ha lasciato il 9 dicembre 2024, Virgilio Pizzaballa, per molti anni impegnato in politica, consigliere comunale e sindaco dal 1989 al 1992. Lo ricordiamo per il suo impegno per la comunità e il suo carattere combattivo. La piazza che tra poco sarà ristrutturata è stata una sua opera.

Il cuore grande di Verdellino e dei bergamaschi

Alessia ha 8 anni, vive a Verdellino e ama il calcio. Poco tempo fa le è stato diagnosticato un tumore al cervello e suo papà, Roberto, chiede un aiuto: «Non stiamo chiedendo elemosina, ma un'alleanza. Perché Alessia merita di lottare con ogni arma possibile».

Il 13 febbraio la sua vita improvvisamente cambia direzione: le viene diagnosticato un medulloblastoma metastatico al cervello. Alessia viene sottoposta ad un intervento chirurgico durato sei ore. Dopo ha dovuto sottoporsi a due cicli di chemioterapia che l'hanno ridotta, come dice Roberto Damiani, il suo papà «a un filo d'erba».

In queste settimane Alessia affronta la fase più delicata: riabilitazione motoria, autotripianto di midollo e radioterapia mirata. «La riabilitazione neuromotoria intensiva - spiega papà Roberto - non è interamente coperta dal SSN, inoltre dovremo sostenere spese per spostamenti in centri specializzati e sistemazioni durante le cure».

Queste terapie sono costose e la famiglia non è in grado di sostenerle. Da qui l'idea di rivolgersi alla rete attraverso un sito specializzato per queste evenienze.

In soli cinque giorni, il risultato raggiunto è inaspettato e grandissimo: oltre 40.000 Euro raccolti attraverso 717 donazioni.

La piccola Alessia è al momento in cura all'Istituto dei Tumori di Milano. «Non stiamo chiedendo elemosina - prosegue Roberto - , ma un'alleanza. Perché Alessia merita di lottare con ogni arma possibile. Perché quando guardo i suoi occhi pieni di luce, prometto che non mi fermerò mai. Perché in un mondo dove esistono bambini che combattono così, essere indifferenti non è un'opzione».

Mi chiamo Roberto e questa è la storia di mia figlia Alessia

Alessia è una guerriera di 8 anni con i piedi sempre sporchi d'erba e il sorriso più contagioso che abbiate mai visto. La sua vita era fatta di campi da calcio e la sua squadra del cuore Poi, il 13 febbraio 2025, il cielo è crollato: una risonanza magnetica ha rivelato un medulloblastoma metastatico al cervello.

Da quel giorno, combatte una partita che nessun bambino dovrebbe mai giocare. Dopo l'intervento chirurgico di 6 ore e due cicli di chemioterapia che l'hanno ridotta a un filo d'erba, ora affronta la fase più delicata: riabilitazione motoria, autotripianto di midollo e radioterapia mirata.

Perché chiediamo aiuto? Perché vogliamo darle ogni possibilità di tornare a correre dietro a un pallone. Perché:

- La riabilitazione neuromotoria intensiva non è interamente coperta dal SSN
- Dovremo sostenere spese per spostamenti e sistemazioni durante le cure.
- Il percorso sarà lungo, per la riabilitazione (fisioterapia, istruzione, psicologia)

Non stiamo chiedendo elemosina, ma un'alleanza.

Perché Alessia merita di lottare con ogni arma possibile. Perché quando guardo i suoi occhi pieni di luce, prometto che non mi fermerò mai. Perché in un mondo dove esistono bambini che combattono così, essere indifferenti non è un'opzione.



Unisciti alla lotta di Alessia contro il tumore- Sostienila

Raccolti 69.408 € su un obiettivo di 10.000 € · 1.496 donazioni

[Fai una donazione](#)



È possibile partecipare alla raccolta fondi organizzata dalla famiglia di Alessia collegandosi a questo link.



Una camminata solidale

Come ha sottolineato il padre, la grande passione di Alessia è il calcio. Una passione che condivide con lo zio Andrea, a lungo ex calciatore in provincia e oggi preparatore dei portieri all'Acov Verdello. Proprio lo sport è la leva attraverso cui si sta pensando di movimentare tante persone per dimostrare ancora più vicinanza e affetto alla piccola. A Verdellino sta prendendo forma l'organizzazione di una camminata. L'amica di famiglia Silvia Casanova se ne sta occupando e ha già contattato anche il sindaco, Silvano Zanoli. Nell'iniziativa potrebbe essere coinvolta anche l'Atalanta.

Cosa fare per il benessere giovanile

Un approccio narrativo alla salute mentale dei giovani - Importante convegno al Castello di Pagazzano su uno dei problemi centrali della nostra società attuale, troppo spesso affrontato con superficialità e scarsa conoscenza

Sabato 22 marzo, l'incantevole Castello di Pagazzano (Bergamo) ha ospitato un importante incontro dedicato al benessere mentale dei giovani.

Organizzato dalla Comunità della Salute, l'evento, intitolato "Un approccio narrativo alla salute mentale dei giovani", ha rappresentato il culmine di un percorso di preparazione intenso e coinvolgente.

Voci giovanili e collaborazione in rete

Il fulcro del convegno è stata la volontà di dare voce sul tema della salute mentale ai giovani, ai loro familiari e a chi si prende cura di loro. Durante tutta la mattinata, le narrazioni sono state il perno delle riflessioni: testimonianze, immagini e parole scelte per esprimere il proprio "posto nel mondo", lavori artistici, racconti di cura.

A guidare i lavori è stata Maria Giulia Marini, epidemiologa e specialista in Medicina Narrativa, che ha introdotto e collegato cinque iniziative territoriali dedicate alla salute mentale giovanile. Questi progetti hanno messo in risalto concetti chiave come la prossimità, la rete, l'assistenza e l'accoglienza, dimostrando come un approccio collaborativo possa fare la differenza.

Un ambiente di condivisione e di crescita

L'atmosfera creatasi durante la mattinata è stata caratterizzata da profonda curiosità, partecipazione attiva e ascolto autentico. La vivace presenza di numerosi giovani ha colorato l'evento, mentre la passione dei relatori per le storie e per le persone ha arricchito ogni scambio. L'evento ha saputo affrontare il tema



della salute mentale (piuttosto che quello della malattia) dei giovani attraverso i loro vissuti e le narrazioni di coloro che se ne prendono cura.

L'Importanza della comunità e dell'accoglienza

L'accoglienza dei 120 partecipanti è stata curata da giovani: gli studenti di una classe terza del Liceo Falcone hanno dato il benvenuto e curato l'organizzazione di tutto il programma, mentre una bellissima mostra di opere grafiche, ideate dagli allievi della 4a Grafici del Patronato San Vincenzo, ha impreziosito gli spazi.

Anche la pausa caffè, allestita dagli studenti della scuola ABF di Treviglio, ha favorito un piacevole momento di convivialità e confronto spontaneo sotto i portici della corte del castello, rafforzando il senso di comunità.

A conclusione dell'evento, le parole di Maria Giulia Marini hanno ribadito un messaggio potente: «Attraverso le narrazioni, conoscendo solo qualche piccola regola di base, abbiamo un potere terapeutico immenso, dove terapia significa soltanto prendersi cura dell'altro». Questo sottolinea l'importanza fondamentale dell'ascolto, della collaborazione e dell'empatia nella promozione del benessere collettivo.

Verdellino e l'attenzione ai giovani

In questo percorso che ha portato all'evento di Pagazzano, il ruolo della comunità di Verdellino si è fatto sentire in diversi modi. Diversi componenti dei gruppi e associazioni di Verdellino hanno seguito il percorso formativo "Promuovere salute e benessere nei giovani", basato sulla medicina narrativa, di cui il convegno è stato il culmine.

L'approccio comunitario raccomandato nell'evento vede già oggi nel lavoro del tavolo di comunità e dei suoi sottogruppi una concreta opportunità di mettersi in rete.

Verdellino da molti anni promuove un'attenzione al benessere dei minori attraverso politiche giovanili ed azioni in rete con i servizi le agenzie educative del territorio.

All'interno del percorso di PCTO "promotori di salute", due studentesse del Liceo Linguistico Falcone hanno collaborato all'intervento formativo sull'igiene del sonno che la Comunità della Salute ha proposto nelle classi prime medie di Verdellino, trovando uno spazio di protagonismo e impegno concreto.



Passo dopo passo

Venerdì 3 maggio 2024 è partito a Verdellino il Gruppo di Cammino - I gruppi di cammino sono diffusi in tutta la provincia, promossi da ATS (Azienda Territoriale Sanitaria) per facilitare l'attività fisica motoria per persone over 65

Di Andrea Crawford, Project Manager di Comunità della Salute

Per i cittadini questi gruppi sono un'opportunità gratuita per tenersi in movimento un paio di volte a settimana in modo leggero, ma anche per socializzare e per stare bene. Il martedì si fa la passeggiata con gli ospiti del CDD, in collaborazione con gli operatori della cooperativa Itaca. Il venerdì una passeggiata di 5 km. Sono 18 finora le persone che hanno camminato con il gruppo. L'avvio del Gruppo di Cammino di Verdellino è stato reso possibile grazie alla buona volontà dell'associazione Gruppo Camminatori, ed è stato sostenuto da diverse realtà che si confrontano nel tavolo di comunità di Verdellino, e nel sottogruppo Salute che si è riunito diverse volte presso la ProLoco.

Abbiamo chiesto a tre promotori, Elio, Antonio, Angelo di raccontarci questa esperienza.

Cosa potete dirci del Gruppo di Cammino di Verdellino?

Elio: per noi è una bellissima iniziativa, speriamo che continui nel tempo, raggiungendo sempre più partecipanti, anche perché è aperta a qualsiasi persona, senza troppi vincoli.

Antonio: finora abbiamo coinvolto un gruppo omogeneo di persone con una buona propensione alla camminata e alla camminata ricreativa, ci piacerebbe coinvolgere persone meno abituate a camminare, o con più difficoltà a socializzare.

Cosaspingeicamminatori all'obiettivo di coinvolgere?

Angelo: il nostro scopo come gruppo è di

essere partecipi alle attività del territorio, il Gruppo Camminatori vuole dare aiuto a chi ha necessità e bisogno! L'incontro con il CDD è un momento per noi di orgoglio e crescita personale.

Perchè camminare fa bene?

Angelo: fa bene a livello fisico ma soprattutto a livello mentale, aiuta le persone più chiuse a uscire dalla loro casa, socializzare e comunicare con gli altri.

Quando si parte, dopo poco si creano gruppi spontanei, di chiacchiera informale, i piccoli gruppetti che rendono piacevole questo percorso.

Antonio: il territorio sembra credere a questa iniziativa, viene apprezzata come opportunità

Si tratta di fare quel passo in più per coinvolgere le persone che possono beneficiarne, persone che stanno in casa.

Siamo consapevoli che questo obiettivo si potrà raggiungere nel lungo periodo, passo dopo passo: noi intanto ci siamo!

Cosa volete dire alla popolazione di Verdellino?

C'è la possibilità di fare una camminata leggera, attenta alle esigenze delle persone, con un gruppo di promotori sensibile e disponibile a facilitare tutti i partecipanti. Vogliamo chiedere un passaparola: chi ha iniziato è contento! Invitiamo tutti gli operatori e volontari che entrano in contatto con persone fragili a promuovere questa possibilità: noi ci siamo e vogliamo essere utili alla comunità di Verdellino.



GRUPPO CAMMINATORI VERDELLINO

Sempre in marcia...

Prosegue senza soste la nostra attività, anche a favore della comunità

Di Antonio Arrigoni

Il Gruppo Camminatori Verdellino è un'associazione di volontariato costituita nel 2022. Le nostre iniziative si concentrano nell'organizzare e promuovere escursioni e camminate, prevalentemente in ambiente montano di alta quota, anche se una parte significativa del programma annuale è riservato a camminate senza particolare difficoltà e, quindi, aperte a tutti. L'attività sociale (i soci attualmente sono 35) consolida la presenza sul territorio anche con iniziative in ambito solidaristico e di volontariato sociale, anche in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni territoriali locali.

Promuovere e facilitare l'attività fisica

L'impegno settimanale con i Gruppi di cammino si svolge la mattina di venerdì con partenza dal piazzale antistante il Cimitero di Verdellino. In questo ambito si sono instaurati rapporti anche con altri Gruppi del territorio per attuare collaborazioni e scambiarsi esperienze. I partecipanti ai Gruppi di Cammino sono ora una trentina, costituiti in prevalenza da persone con una buona propensione alla camminata e alla camminata ricreativa. Il Gruppo coinvolge anche chi non ha particolare attitudine all'attività fisica in collaborazione con le strutture sanitarie e i Servizi sociali del territorio.

Collaborazione con il CDD

L'impegno settimanale con il Centro Disabilità Diurna si svolge la mattina del martedì. Su questo versante l'associazione è impegnata, attraverso tavoli territoriali come il Tavolo di comunità e il Tavolo di inclusione, a confrontarsi con il sistema associativo territoriale per attuare iniziative condivise da sviluppare non solo nelle consuete camminate, ma anche in momenti ricreativi e formativi presso centri sportivi e le altre strutture associative. Il territorio sembra apprezzare le iniziative dell'associazione che si sviluppa anche attraverso la collaborazione con l'Oratorio Parrocchiale (Cortile aperto) e la Pro Loco.

Salvaguardia e rispetto dell'ambiente

Per le iniziative di salvaguardia dell'ambiente, assieme all'Assessorato Ecologia e Ambiente stiamo organizzando "camminate ecologiche" anche con gli studenti dell'I. C., secondo un modello già sperimentato in occasione dell'iniziativa "Puliamo il Mondo" organizzato con Comune e Lega ambiente.

Per contatti e informazioni:

Antonio Arrigoni

Tel.: 339 24 39 671

Email: a.arrigoni2@gmail.com

camminatori.verdellino2.0@gmail.com



La salute mentale nei giovani: una responsabilità collettiva

Di Carolina Giannini, Psicologa Referente Comunità della Salute



Ripubblichiamo su *Verdellino e Zingonia insieme* questo importante articolo di Carolina Giannini, psicologa referente della Comunità della Salute, apparso su *I Care* n. 2 settembre 2024.

I media di oggi, a causa di "adulti miopi", parlano degli adolescenti come allo sbando, privi di valori e di punti di riferimento ed è per questo che costantemente si interrogano su quale sia il modo per riuscire a contenerli, a indirizzarli, a rieducarli.

In contrasto con questa visione adulta, sempre più psicologi mettono in luce un elemento fondamentale: lo stato di salute dei giovani di oggi fa da diagnosi all'intera società, ovvero il disagio a cui oggi assistiamo è un disagio collettivo.

Ed è proprio a causa di questa narrazione che è urgente dare loro voce per far sì che possano raccontarsi in modo reale, ma soprattutto rispettoso.

Quali sono le paure dei giovani di oggi?
Comunità della Salute attraverso l'attuazione di un progetto di prevenzione realizzato presso l'associazione "Formazione Professionale del Patronato San Vincenzo" degli alunni della 3a, ha condotto tre incontri sul tema della salute mentale. Successivamente a questi tre incontri è stato chiesto ai ragazzi di creare degli inserti grafici che raccontassero cosa fosse per loro la salute mentale.

Dai lavori dei ragazzi, i temi emersi sono diversi: alcuni hanno dato delle definizioni più "patologizzanti" rispetto alla salute mentale, mentre la maggior parte di loro si è allontana-

ta da questa idea sottolineando una situazione di disagio generale e non per forza legata a specifici disturbi. Si rivelano da questi lavori, dei giovani non ribelli e allo sbando (condizione necessaria nelle tappe di sviluppo dall'età infantile a quella dell'adolescenza), bensì affaticati, spaventati, che si sentono costantemente giudicati dal sistema.

«È impossibile non sentirsi giudicati in un mondo che giudica», queste le parole di Simona. «Il nostro è un contesto dove per migliorare la performance della società si sente il bisogno di formare individui» dice Simone. E ancora: «I giovani di oggi sono desiderosi di essere altrove, ma incapaci di muoversi», le parole di Destasio. Sono inoltre emersi anche temi come l'apatia, le neurodivergenze, il ruolo dell'accettazione, la depressione, l'ansia e perdita di spensieratezza.

In questi racconti gli adulti vengono visti come dei "giudici", i quali giudizi espressi assumono una connotazione negativa e non accettata. Gli adulti di oggi, secondo i giovani, sembrano non rispondere a quello di cui loro hanno bisogno: essere liberi e autentici.

Molti studi ritengono che i giovani non sono capaci di tollerare le frustrazioni, a causa di un insegnamento educativo privo di accettazione del fallimento: è necessario, quindi, provare a capire come mai le valutazioni negative di oggi, hanno un impatto così importante sulla salute mentale dei giovani.

Cosa dice la letteratura scientifica rispetto alla salute mentale dei giovani di oggi

Zygmunt Bauman, uno dei più illustri sociologi

del '900, per descrivere la contemporaneità introduce un concetto molto interessante che è stato assunto da linea guida, non solo da un punto di vista sociologico, ma anche antropologico e psicologico: la modernità liquida.

La modernità liquida è utilizzata da Bauman per descrivere quella che è la nostra società contemporanea: una società caratterizzata da incertezze, continui cambiamenti culturali e sociali, ma anche relazionali.

In questo contesto, gli individui sono responsabili della propria vita e del proprio destino. La pressione per definire e ridefinire continuamente la propria identità è alta, e le reti di supporto sociale tradizionali sono indebolite. All'interno di questa società precaria ed indebolita si aggiungono quelli che sono gli ultimi eventi del nostro secolo: pandemia, guerra, crisi climatica e sviluppo tecnologico che contribuiscono ad una situazione di disagio nella collettività.

In questa visione di contemporaneità dove l'individuo deve imparare a "navigare a vista" in un mondo sempre più incerto, ci sono i giovani di oggi.

Albert Bandura, illustre psicologo statunitense, per spiegare i nostri processi di apprendimento, introduce il concetto di reciproco determinismo: questa teoria sostiene che il comportamento umano è modellato da un'interazione continua e reciproca tra fattori personali, comportamentali e ambientali. Bandura propose che non sono solo le influenze esterne (l'ambiente) a determinare il comportamento, ma anche i pensieri e le azioni dell'individuo influenzano e sono influenzati dall'ambiente circostante.

Secondo il rapporto Unicef "On my mind. The State of The World's Children 2021", a livello globale un adolescente su sette tra i 10 e i 19 anni convive con un disturbo mentale diagnostico. L'ansia e la depressione rappresentano il 40% dei disturbi mentali diagnosticati.



Che effetti ha quindi l'attuale ambiente sui fattori personali e comportamentali dei giovani di oggi?

È inevitabile affermare che il mondo attuale in cui tutti noi viviamo ha messo in crisi i desideri dei nostri giovani, e non solo: sembra ci sia una vera e propria incapacità di proiettarsi nel futuro, di progettarlo. Eppure la narrazione che quotidianamente ci viene data è diversa: non c'è niente di impossibile da realizzare, per essere apprezzabili è importante rispondere a dei canoni ed i nostri valori sono direttamente proporzionali alle nostre "prestazioni vincenti".

Spesso l'ambiente circostante non sembra assumersi le responsabilità dell'insuccesso dell'individuo, ma si prefigge di creare una cultura sempre più individualista basata sul concetto: "tutto è nelle tue mani", il successo come l'insuccesso sono una tua responsabilità.

I giovani credono così tanto in questo concetto, da identificarsi pienamente in esso e dal voler raggiungere a tutti i costi quei valori che assumono il significato di prestazioni.

Albert Ellis, un noto psicologo americano, per spiegare alcuni processi di pensiero negativo che contribuiscono alla sofferenza ci parla di "bisogno definizionale", ovvero il bisogno di etichettare e definire come giusta o sbagliata una situazione o uno stato mentale.

Uno dei più frequenti bisogni definizionali è la doverizzazione, ovvero la convinzione che certe cose vadano fatte o debbano accadere in un certo modo. Gli uomini secondo Ellis soffrono perché si autoprescrivono delle regole di come stare al mondo, e laddove non riescano a rispettarle avviene quella che è un'autovallutazione negativa del sé, attribuendo al fallimento una connotazione pessimistica.

Quello a cui si assiste è quindi un divario tra due realtà, la realtà che abbiamo e la realtà che vorremmo avere. Maggiore è lo scarto tra queste due, maggiore è la sofferenza che proviamo.

La società di oggi ci insegna a credere che nella vita possiamo avere tutto quello che vogliamo, se solo ci concentriamo e impegniamo; in realtà quello che andrebbe insegnato ai giovani è che non possiamo avere tutto quello che vogliamo, ma possiamo comunque avere una vita ricca e gratificante. Questo discorso investe più campi, le relazioni che si desidera avere, il corpo, il posto dove vivere, le aspettative genitoriali che si desidera realizzare, la verità è che non tutto è sotto il nostro controllo. L'investimento che viene richiesto per raggiungere queste prestazioni è spesso molto alto e quando non si riesce più a stare al passo ecco che si ospita quello che è il male del nostro secolo, ossia la depressione che nei giovani sempre di più viene manifestata non



tanto come mancanza di voglia di vivere, ma come incapacità di azione.

Vengono messi in atto meccanismi di evitamento per poter sopprimere a queste mancanze, compensando con quelle che sono le dipendenze dei giovani: uso di sostanze stupefacenti, di alcool e utilizzo alienante di social-network e giochi online. Alcuni di loro per evitare il fallimento decidono di ritirarsi socialmente, evitando ogni tipo di esperienza di vita, arrivando a "evitare di vivere".

Secondo il rapporto Unicef "On my mind. The State of The World's Children 2021", a livello globale un adolescente su sette tra i 10 e i 19 anni convive con un disturbo mentale diagnostico. L'ansia e la depressione rappresentano il 40% dei disturbi mentali diagnostici.

Il suicidio è la quinta causa prevalente di morte per ragazzi e ragazze adolescenti di età compresa tra 10 e 19 anni.

Il report dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Adolescent Mental Health stima che il 3,6% dei 10-14enni e il 4,6% dei 15-19enni abbiano sperimentato un disturbo d'ansia. (www.salute.gov.it)

Secondo quanto riportato è importante in questo momento storico creare condizioni che possano promuovere la salute mentale nei giovani, attraverso una maggiore consapevolezza dell'ambiente circostante e andando a promuovere i cosiddetti fattori di protezione (punti di forza) di ogni individuo.

La salute mentale, secondo la più recente definizione della WHO (Word Health Organization), è una responsabilità non più individuale, ma collettiva "uno stato di benessere mentale che consente alle persone di far fronte agli stress della vita, di comprendere le proprie capacità, di imparare e lavorare bene e di contribuire alla propria comunità. È una componente integrante della salute e del benessere che è alla base delle nostre capacità individuali e collettive di prendere decisioni, costruire relazioni e plasmare il mondo in cui viviamo".

Questa attuale definizione non si riferisce più alla rimozione della malattia, bensì a potenziare la capacità del soggetto di far fronte ai problemi e alle difficoltà che può incontrare.

La scuola e la famiglia

La scuola rappresenta oggi una delle più importanti istituzioni per la promozione della salute mentale, tuttavia il nostro sistema scolastico sembra non essere al passo con i cambiamenti e anzi li resiste e li nega.

Per ripensare a una scuola è fondamentale porre in primo piano anche le rappresentazioni dei ragazzi, le loro esperienze, le loro idee circa la salute mentale e il disagio, e soprattutto i loro desideri.

Sono molti gli insegnanti che hanno voglia di mettersi in gioco e ascoltare, tuttavia anche loro spesso esprimono delle pressioni e delle fatiche rispetto a programmi da completare e di conseguenza a pochi spazi a disposizione riservato ad un ascolto attivo, un ascolto che dovrebbe essere volto a una maggiore familiarizzazione dei ragazzi con il mondo, tramite confronti dell'incertezza, sulle difficoltà, ma anche sulle risorse disponibili in ognuno di noi. Attraverso ciò i giovani potrebbero sperimentare un'alleanza con le figure di riferimento, potrebbero riconoscere in questo mondo, grazie ad una visione reale del mondo stesso e magari ricominciare a desiderare e sognare.

Matteo Lancini, noto psicoterapeuta Italiano, ritiene che la scuola sembra rappresentare per i giovani "cosa poter essere per gli altri", un luogo dove le aspettative degli adulti e dei genitori prendono forma. È importante ricordare che essere genitori adulti non significa sostituirsi ai desideri e alle scelte altrui ma sostenere e anche guiderle se necessario.

I genitori di oggi sono dei genitori presenti, ma quello che accade in questa genitorialità contemporanea spesso è una iperprotezione, il genitore protegge il proprio figlio da tutte le situazioni che potrebbero metterlo a contatto con la sofferenza. Ovvio, qualcuno direbbe, eppure non entrare a contatto con la sofferenza non ci insegna a tollerarla. È importante far sperimentare le emozioni negative senza reprimere ed è fondamentale non sostituirsi ai ragazzi, piuttosto accoglierle insieme ed aiutarli ad affrontare le situazioni dolorose che inevitabilmente la vita ci mette davanti.

Siamo da sempre programmati per vivere ed evolverci a patto che ci sentiamo liberi e soprattutto capaci nel farlo.

Trasformare i limiti in risorse

Negli inserti creati molti dei ragazzi della 3a D grafici del PSV hanno provato ad individuare quali potessero essere delle strategie di coping rispetto alla salute mentale: mi piacerebbe restituire in una forma più clinica una sorta di "comandamenti" che possano aiutarli nei momenti di difficoltà. Prendendo spunto dagli studi fatti da Ellis sull'auto accettazione incondizionata, rendendoli più semplici al lettore.

CULTURA

Libri, cultura, eventi e creatività: cibo per l'anima

Ogni anno Biblioteca e Ufficio Cultura si impegnano per offrire eventi, corsi, spettacoli, incontri e tanto altro per tutte le età - Il 2024-2025 è stato un anno proficuo e ricco di nuovi inizi

Di Licia Ghidotti

Tutto ha inizio a ottobre con la nostra rassegna teatrale, che siamo contenti abbia sempre molto successo e prevede uno spettacolo al mese fino a marzo. Dalla rappresentazione del disastro della Diga del Gleno all'Antigone, all'inclusività della "Perfetta imperfezione", per passare poi alla leggerezza di "Amori e Bugie", "Vin Santo" e "Broccolo in salsa rosa" rispettivamente della Compagnia Al Bacio, della Compagnia Stabile C. Bonfanti di Treviglio e dell'Associazione Armonia Ting asd.

In parallelo a ottobre sono cominciati gli appuntamenti di promozione alla lettura con l'evento in collaborazione con Bergamo Scienza e seguire la festa dei nonni e le spaventose letture di Halloween, Nati per Leggere a novembre per i piccolissimi, a dicembre ci siamo trovati nel giorno di Santa Lucia con una dolce sorpresa, tante storie di inverno e come sempre un bel laboratorio.

Abbiamo poi dato il via ai corsi di inglese e spagnolo, ci siamo tuffati nel mondo della fotografia per smartphone con il prof. Luca Guarnerio che ci ha guidato successivamente anche in un breve corso di storia della fotografia, mentre con Luca Rota Nodari ci siamo messi alla prova nel disegno del fumetto.

A dicembre è stato inaugurato il nuovo spazio BinarioLab presso la Stazione Ferroviaria, un luogo dove poter dare sfogo alla creatività, alla manualità e all'arte, con due stupendi workshop: creazione di gioielli e kokedama. A Natale siamo stati al cinema con un paio di proiezioni per famiglie e per adulti.

Gennaio è il mese degli autori. Quest'anno è stato super! Quattro autori locali hanno presentato i loro libri passando dalla crescita personale e la riflessione interiore con Rumi Nicola Crippa, alla meravigliosa complessità del Libro dei Mutamenti spiegato da Rosy Barretta, con Mas-

simo Calabria abbiamo riflettuto sul tema della sostenibilità e con Maria Letizia Borgia abbiamo dialogato sulla complessità e necessità del rapporto tra mondo femminile e maschile.

L'anno è proseguito con altri interessanti workshop come quelli tenuti dal formatore e coach Roberto Petrucelli, quello di riciclo creativo con Arelis che ha poi tenuto il corso di cucito, il corso di pittura di Eliana Brambilla e un prolifico corso di Ceramica col prof. Luca Campus.

A febbraio per la Rassegna Tierra! Abbiamo avuto il piacere di avere ospite la scrittrice e giornalista Daria Bignardi, nel mentre non sono mancati altri incontri di lettura per i più piccoli come quello con la scrittrice e attrice Elena Bonetti de Il Divano delle Favole. A marzo Filippo Sella ci ha incantato per la festa della donna con una conferenza sulle donne del rock, durante la quale sono stati donati i segnalibri con gli acquerelli di Pietro della Zingonia che ha esposto i suoi stupendi lavori presso la Biblioteca. Abbiamo poi avuto l'evento più atteso dell'anno, la proiezione del cortometraggio "Somnia" per la regia di Franco Valtellina, realizzato con il contributo di Regione Lombardia. Un prodotto di qualità e valore per Verdellino e i paesi limitrofi. Ringraziamo ancora tutti gli attori e le comparse per il tempo dedicato.

Fin qui sembra tanto? Non ci siamo fermati! Mancava un evento per gli amici a quattro zampe ed eccolo arrivato: Verdellino in Zampa, anticipato ad aprile da un workshop di addestramento per i nostri amici pelosi. Un weekend di fuoco è stato quello in cui abbiamo portato il Biblofestival, l'evento clou per i piccoli lettori, con laboratori artistici e teatro di strada, seguito dalla Festa dei colori, dove le numerose etnie presenti a Verdellino e Zingonia hanno passato un pomeriggio insieme fra cibo e danze, concluso dal concerto del mitico Bepi & the Prismas.

Siete stanchi? Noi no, a giugno ci salutiamo con "I racconti con il Kamishibook" della scrittrice Elide Fumagalli e la giornata dell'Armonia al Parco, intrisa di benessere, workshop e serenità. Durante l'anno non abbiamo mancato di andare nelle scuole per promuovere cultura, libri e gaming zone, dal nido all'infanzia, fra primaria e secondaria. Siamo sempre all'opera per portare eventi, novità, per educare bambini e ragazzi. La Cultura è essenziale alla formazione e alla continua crescita personale degli individui, che sia un libro, una lettura ad alta voce, uno spettacolo, un film o un corso, non smettete mai di nutrirvi di cose belle perché quello di cui ci si nutre è ciò che poi riversiamo nel mondo.

DARIA BIGNARDI A VERDELLINO

giovedì 27 FEBBRAIO - ore 21:00
VERDELLINO

Auditorium "A. Gramsci". Largo Cartesio 1

ingresso libero

Per informazioni: 035 862752 - biblioteca.comune.verdellino.bg.it

ILLUMINATI A GIORNO VITA DA RECLUSI

con DARIA BIGNARDI



Daria Bignardi insegnante e scrittrice. Già allea di prima linea in campo, oggi allea le proprie non-messe di frequentazione ha collaborato con il giornale di San Vittore, portato in tv le sue conversazioni con ospiti illustri, ha partecipato a programmi di radio, ha organizzato e partecipato a tavole rotonde, ha parlato a convegni e a manifestazioni culturali che si svolgono in campo. Ha ricoperto ruoli di responsabilità, imprenditrice, maestra, terapeuta, psicologa, consulente, scrittrice, autrice, conduttrice e attrice. Per scrivere di qualcosa non le manca la voglia, per parlare di qualcosa non le manca la voglia, per raccontare di qualcosa non le manca la voglia. Il suo ultimo film, "Somnia", è stato presentato al festival di Sanremo 2020 in video girato di fronte a San Vittore, mentre alcuni dei suoi libri, scritti nel suo studio, sono stati pubblicati in più di 100 libri in molte case editrici italiane. In seguito a questi eventi sarebbero state decine di persone rese libere.

Ingresso libero
Per informazioni: 035 862752 - biblioteca.comune.verdellino.bg.it

Bignardi: «Il carcere è specchio della società e distillato di umanità»



Da sinistra, Daria Bignardi e Paola Sordi

La visita simbolica inizierà, ma senza assecondare alla realtà reale. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con la guardia carceraria, i parenti in visita, i volontari. Si dice che il carcere sia lo specchio della società e distillato di umanità

tati con



BIBLOFESTIVAL



GRUPPO DI LETTURA INTERPRETATIVA I CHIARO...LEGENTI

Dopo l'estate saremo pronti con una esibizione totalmente nuova: non un reading, non una piece teatrale...ma qualcosa di misto.

Siamo infatti in dirittura d'arrivo con **Simone Pianetti**. Il fucile mi stava d'accanto e tremenda in me l'ira scoppia.

Narra la storia di una persona che più di cent'anni fa in Val Brembana in un giorno di furore uccise sette persone per vendicarsi dei torti che secondo lui gli erano stati fatti.

Uno spettacolo basato sulla lettura di documenti originali dell'epoca, articoli di giornali, lettere private, mandati di cattura, sentenze di tribunale e con la reinterpretazione musicale di due canzoni originali che all'inizio dello scorso secolo alcuni cantastorie andavano girando per l'Italia, paese per paese, per raccontare l'accaduto.

Ancora oggi si parla di Pianetti Simone, diventato per molti una sorta di Robin Hood, vendicatore dei deboli contro i poteri forti, un assassino ricercato che nonostante i suoi 167 anni, non risulta mai morto e sul quale ancora grava un mandato di cattura.

Cogliamo l'occasione per invitare chi di voi lo desiderasse approcciarsi alla lettura interpretativa a contattarci al 348 3111851 perché non escludiamo di organizzare nella prossima primavera un breve corso gratuito.

C. CULTURALE FOTOGRAFICO

L'attività, con ranghi ridotti e soci tutti ormai su con l'età, continua ininterrottamente esplicandosi principalmente nella ricerca personale in campi ben precisi della fotografia. Inoltre si è sempre presenti ogni volta che nel territorio viene organizzata qualche manifestazione da Comune o dalle associazioni che richiedono la nostra presenza. Purtroppo sono già due anni che non ci è possibile a causa del maltempo esporre in piazza in occasione della festa della Madonna dell'Olmo, la nostra consueta mostra fotografica collettiva, e che ovviamente non possiamo allestire altrove a causa della mancanza di adeguati spazi espositivi.

E lo stesso è successo con la notte in Verdellino: ci auguriamo maggiore clemenza meteo quest'anno. L'hobby della fotografia viene un po' trascurato per

la facilità con cui si ottengono buone immagini con gli smartphone, grazie alle tecnologie e all'intelligenza artificiale. Inoltre la comodità di avere uno strumento di ripresa sempre disponibile a portata di mano, rende il cellulare il sostituto ideale di una ben più ingombrante e pesante macchina fotografica. Tuttavia la qualità delle immagini ottenibili da un accordo uso delle fotocamere consente di ottenere immagini di qualità nettamente superiori, specialmente quando queste sono destinate ad essere stampate in grandi formati o proiettate su grandi schermi.

Per questa ragione, invitiamo chi tra voi volesse approfondire la conoscenza della tecnica fotografica a contattarci tramite la nostra pagina facebook "Circolo Culturale Fotografico Verdellinese": siamo disponibili a fornirvi gratuitamente alcune lezioni face-to-face di base sulla tecnica fotografica.



Aziende aperte, il futuro di un territorio che si rigenera e si innova

Per favorire un confronto diretto tra le aziende e la comunità, creando un'occasione di scambio e di crescita reciproca



SABATO 27 SETTEMBRE E 4 OTTOBRE

"Aziende Aperte" è un'iniziativa promossa da Confindustria Bergamo e rilanciata dal Comune di Verdellino, che consente al pubblico di visitare le aziende associate, offrendo un'opportunità per conoscere da vicino il mondo produttivo e le loro attività.

L'obiettivo è di rendere tangibile il valore delle imprese bergamasche, mostrando le tecnologie all'avanguardia, i progetti di sostenibilità e le storie delle persone che le animano. L'iniziativa si inserisce nel più ampio quadro del rapporto tra imprese e territorio, promuovendo la trasparenza e il dialogo con la comunità.

Aziende Aperte si pone come un'occasione per visitare i siti produttivi, vedere da vicino come funzionano le aziende e quali tecnologie utilizzano, conoscere progetti di sostenibilità, ascoltare storie di successo, dialogare con le imprese:

Il progetto favorisce un confronto diretto tra le aziende e la comunità, creando un'occasione di scambio e crescita reciproca.

Le aziende di Verdellino e Zingonia che hanno aderito

Bianchi Industry, leader nella produzione di distributori automatici e di macchine professionali da caffè per il settore del vending e Ho.Re.Ca.

In particolare, l'azienda organizza tour gratuiti, su prenotazione, per far conoscere i segreti e le tecnologie delle loro macchine da caffè Made in Italy, sia per il settore vending che per il segmento OCS (Office Coffee Service).

Recentemente, Bianchi Industry ha inaugurato una nuova fabbrica che, secondo l'azienda, è allineata agli standard di Industria 5.0, grazie all'impiego di soluzioni sostenibili e innovative che mettono al centro la persona. L'azienda è in continua crescita, come testimonia il fatturato di 213 milioni di Euro del gruppo Bianchi Industrial, con una presenza capillare in Italia e all'estero.

BASF è un grande gruppo internazionale con un prezioso patrimonio di competenze e vanta una profonda conoscenza del mercato italiano. Le due dimensioni – internazionale e locale – concorrono a creare sinergie virtuose a tutto beneficio dei clienti italiani, cui BASF sa offrire un sostegno concreto e mirato. Con progetti e prodotti all'avanguardia, BASF supporta il mercato italiano in alcuni dei settori d'eccellenza del Made in Italy, come il design, il biomedicale, il personal care e l'automotive.

Sostenibilità e innovazione sono i due valori che ispirano l'attività quotidiana che si svolge negli impianti produttivi, negli uffici, nei laboratori, nei

stazioni sperimentali e nei centri di ricerca BASF. BASF oggi, grazie anche alle acquisizioni internazionali, può contare su un'organizzazione di oltre 1.200 persone e una solida presenza produttiva e commerciale. La sua offerta di prodotti e soluzioni soddisfa quasi tutti i settori industriali: prodotti chimici, prodotti di nobilitazione, catalizzatori e metalli preziosi per catalizzatori, prodotti per l'agricoltura, prodotti chimici per l'edilizia, lastre di polistirene estruso, vernici, poliuretani, specialità chimiche e polimeri, additivi per materie plastiche, coatings effect materials e prodotti chimici per la carta.

Il sito è attivo da oltre 50 anni a Zingonia, fa parte della Divisione Performance Materials Europe ed è specializzato nella produzione di poliestere che viene commercializzato come materia prima o utilizzato internamente in prevalenza per la produzione di sistemi poliuretanici per calzature. In questo settore vanta un ruolo primario grazie alla sinergia con lo stabilimento di Villanova d'Asti, sede del PU Footwear Technical Center, e all'elevato livello tecnologico e di automazione dei suoi impianti. Occupa circa 40 collaboratori, tutti altamente qualificati e continuamente coinvolti in programmi di formazione e aggiornamento.

Creiamo chimica per un futuro sostenibile

Vogliamo contribuire a migliorare la qualità della vita per tutti. Per questo uniamo il successo economico alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale, indirizzando la nostra offerta verso soluzioni sempre più sostenibili.



BASF
We create chemistry

EVENTI A VERDELLINO E ZINGONIA



CARNEVALE



IL NUOVO C.C.R.



CREATIVITÀ AL BINARIOLAB CORSI D'ARTE PER TUTTI

Somnia, miseri noi per tal disgrazia pervenuta

Un viaggio onirico tra sogno e realtà, tra incubo e risveglio.
Anno Domini 1517, Da novo ...de bergamasca è apparso già 8 giorni, et continuamente persevera...
Battaglie crudelissime et maravigliose di eserciti fantasma nelle campagne di #verdellino.

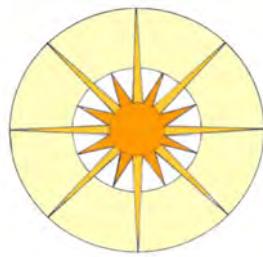


MADONNA DELL'OLMO 2025 MARIA, SORGENTE DELLA GIOIA



sabato 30/8		18.00	NOTTE IN VERDE...ilino
venerdì 5 settembre		21.15	deSidery BERGAMO FESTIVAL al Santuario della Madonna dell'Olmo: "WHERE THE SOUL OF MAN NEVER DIES" (canto religioso e sociale nell'America del 900)
sabato 6		serata	9.00 quartiere "FRANCESCA" in festa
domenica 7		9.00	"PASSI CHE CONTANO" (l'camminata solidale "casa dell'Atalante" pro raccolta fondi)
		18.00	S. MESSA AL SANTUARIO e CAMMINO PROCESSIONALE COMUNITARIO
		serata	Santuario, V. Berlino, V. Madrid, V. Parigi, Giotto, Santuario dell'Olmo, V. Roma, Piazza don Martinelli Concerto "DISASTER ZONE"
lunedì 8		20.30	S. MESSA con predicazione
martedì 9		20.30	S. MESSA con predicazione
mercoledì 10		20.30	S. MESSA con predicazione SERATA BATTISTI: la storia, la musica (biblioteca)
giovedì 11		17.00	S. MESSA per gli ammalati e unzione degli inferni
venerdì 12		20.30	S. MESSA per tutti i defunti
sabato 13		20.00	S. MESSA
		20.45	CENA DI SOLIDARIETÀ: cf locandina per la CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA durante la cena asta benefica e tombola
		17.00	S. MESSA con predicazione
		18.00	INAUGURAZIONE BINARIOLAB festa in stazione (stazione ferroviaria)
domenica 14		dalle 9.00	BANCARELLE HOBBIsti - MOSTRA FOTOGRAFICA, ARTISTI Pittori e SCULTORi in via Principe Amedeo e in Piazza Resistenza
		15.00	"BRASSATODRUM" musica itinerante
		18.00	S. MESSA SOLENNE e processione con la presenza del corpo bandistico di Verdellino
		21.30	Chiesa parrocchiale - Piazza Martinelli - Piazza Resistenza - Via Roma - via IV novembre - via Magellano - via Giotto - via Garibaldi - via Dante Alighieri - via Boccaccio - via Michelangelo Merisi - via Donizetti - via Leopardi - via Puccini - via Principe Amedeo - Piazza Martinelli - Chiesa parrocchiale.
lunedì 15		18.30	concerto: "NEGRO SPIRITUAL" con gli OLD TIME VOICES (Chiesa Parrocchiale)
		20.30	S. MESSA in Chiesa e Processione al Santuario con la statua della Madonna dell'Olmo
		20.30	Parrrocchiale - Via Roma - via IV novembre - via Gaffè - viale Madrid - viale Berlino - Santuario RINFRESCO APERTO A TUTTA LA COMUNITÀ (in Oratorio)
DA LUNEDÌ A VENERDI		8.45 Lodi Mattutine	9.00 S. Messa
SABATO		8.45 Lodi Mattutine	9.00 S. Messa
			20.00 Santo Rosario
			20.30 S. Messa
TEMPI PER IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE			
sabato 8 settembre			
18.30 - 10.30 e 14.30 - 16.30			
venerdì 12 settembre			
18.00 - 20.00 con esposizione eucaristica			
sabato 13 settembre			
8.30 - 10.30 e 14.30 - 16.30			

ASSOCIAZIONI A CARATTERE SOCIALE



Il SOLE

Associazione volontari trasporto sociale
Di Alberto Brugali e Bambina Caglioni

Colgo l'occasione di questo spazio sul notiziario, per presentare l'associazione "il SOLE", di cui sono presidente dal gennaio 2023, e per ringraziare tutti i volontari, che si adoperano a svolgere egregiamente l'attività. L'associazione è ben consolidata da oltre vent'anni sul nostro territorio e rafforzata ogni anno da nuove forze di volontari che, con impegno comune, tengono rapporti di umana solidarietà, permettendo a tutti di sentirsi inseriti dentro la nostra comunità. L'associazione il sole trasporta persone che desiderano usufruire del servizio al

fine di raggiungere strutture sanitarie per sottoporsi a visite mediche e terapie, il servizio è rivolto a utenti di età superiore a 65 anni e a ragazzi e adolescenti con disabilità per permettere loro di frequentare l'Istituto scolastico sul territorio o Istituto di grado superiore in provincia. Inoltre, agli alunni è consentito il trasporto anche per altre attività finalizzate al miglioramento psicofisico della persona. Per altre necessità di trasporto deve essere richiesto il consenso dall'Assistente Sociale che si adopera, con grande impegno personale, a fare da tramite con l'associazione.

Il servizio di trasporto è sostenuto economicamente dall'Amministrazione comunale, che in tutti questi anni ha appoggiato l'attività, diventata "indispensabile", che opera con tre automezzi muniti di pedana per gli utenti con carrozzina, inoltre quest'anno la stessa ha finanziato l'acquisto di una nuova AUTOMOBILE, in regola con le nuove norme di circolazione per servizi di viaggio verso strutture sanitarie fuori provincia.

Un ringraziamento speciale, dunque, va al Sindaco Silvano Zanoli, e a tutta l'Amministrazione comunale per l'attenzione e la sensibilità verso la comunità. Un grazie sentito anche al nostro Par-

roco, don Stefano Piazzalunga, che ha contribuito all'acquisto di due deambulatori, molto apprezzati e utilizzati dai nostri utenti con difficoltà motorie e al coordinatore, Giulio Bacis, che mantiene i contatti indispensabili tra utenti e autisti.

Esprimo anche una sentita gratitudine verso tutti i cittadini che, con generosità, hanno contribuito a devolvere la somma del 5x1000 all'associazione, somma che è stata utilizzata per l'acquisto di magliette, giubbotti di identificazione con logo del SOLE che ogni volontario ha in dotazione e un armadio per archivio collocato nell'autorimessa.

Fiducioso di un continuo sensibile aiuto economico, segnalo il nostro codice fiscale: 93026560164 Faccio presente che, per un costante percorso di sostegno e di un incisivo supporto ai nostri concittadini, servono sempre e ancora nuove forze giovanili, per cui noi tutti saremmo felici di accogliere nuovi autisti-volontari.

Segreteria via Verdi 7, Verdellino
Tel: 035 48 21 258 (mercoledì e venerdì 9 - 11)
Trasporto utenti da lunedì a venerdì dalle 7 alle 18
Email: associazione.ilsole01@gmail.com
www.associazioneilsoleverdellino.it



LA RINASCITA
Associazione non ai fini di Lucro
Via Oleandri, 4/C
24040 VERDELLINO (BG)

La Rinascita

Il male può essere fatto da pochi e in pochi istanti, mentre il bene per arrivare a tanti, comporta nella maggior parte delle volte pazienza e il desiderio di più persone di aprire il proprio cuore agli altri. Tagliare una pianta è questione anche di pochi minuti, mentre per far crescere e maturare i frutti ci vuole molto tempo. Il tempo, un elemento invisibile, ma che corre, un qualcosa che è molto prezioso e che tante volte spreciamo.

L'associazione LA RINASCITA è solo un piccolo germoglio nato in mezzo alle pietre, ma che, con fatica sta crescendo con alcuni frutti bellissimi. Stiamo collaborando con altre bellissime realtà che operano sul territorio e nel nostro piccolo cerchiamo di partecipare ad una rete virtuosa che ogni giorno nelle sue diverse forme porta un'aria di solidarietà in Zingonia.

Stiamo cercando di donare un costante impegno di sensibilizzazione nei quartieri, nei condomini, nelle famiglie nel rispetto delle regole fondamentali di civile convivenza che devono essere accompagnate dalla solidarietà, dalla dignità e dall'aggregazione nel nome dei valori più alti che uniscono l'essere umano. Ci stiamo organizzando per varie attività sul territorio. Guardatevi in giro prossimamente... Noi ci siamo!



I nuovi orti

Sabato 28 marzo sono stati inaugurati 30 nuovi orti presso la Torre 4 di Verdellino
A cura del Direttivo degli Orti di Oz

A segnare l'importanza dell'inaugurazione c'erano Silvano Zanoli, sindaco di Verdellino, Corrado Quarti, sindaco di Osio Sotto, degli assessori Luciano Invernici, Elisabetta de Sterlich, Ennio Rovaris e Paola Franzin. La presenza degli amministratori di Osio Sotto è motivata dal fatto che questi orti sono in convenzione con Osio Sotto affinché si possano assegnare degli orti anche ai loro cittadini.

Il Sindaco Zanoli ha colto l'occasione per ricordare Lucio Caccia per il grande lavoro fatto al primo orto alle 4 Torri, all'orto collettivo e all'orto didattico, lasciando un'impronta di grande disponibilità e di profonda umanità.

Gli onori di casa li ha fatti una folta rappresentanza dell'associazione Gli Orti di Oz. Nei vari discorsi si è detto del valore di questo progetto, ormai consolidato nel tempo, che costituisce un grande passo verso la sostenibilità ambientale e quella sociale.

Provvidenziale è stata la possibilità, colta dal vice sindaco Ennio Rovaris, di aderire e vincere un bando di Regione Lombardia ed ottenere un piccolo finanziamento per la trasformazione di terreni inculti in terreni produttivi. Già da tempo l'associazione si trovava a gestire una lista d'attesa di persone che chiedevano un pezzetto di terra da coltivare. Molte sono le richieste di famiglie italiane e straniere, che qui possono coltivare verdure tipiche dei loro paesi di origine. Non solo ritrovano i sapori di casa ma spesso anche il rapporto con un lavoro che li riporta alle loro origini. Altro elemento che si può apprezzare nei nostri orti è la capacità di collaborare e far circolare le proprie abilità e competenze. Insomma, come spesso si dice nella nostra Associazione, non si coltivano solo verdure ma si fanno crescere anche buone relazioni.

Non è mancato un piccolo rinfresco offerto dall'associazione e preparato con l'aiuto dei nuovi ortaioli ai quali è stato formulato un augurio buon lavoro. Per ricevere la disponibilità di un orto sociale basta farne richiesta all'Associazione Orti di Oz inviando una mail con i propri dati a: gliortidioz@gmail.com



ASSOCIAZIONI A CARATTERE SOCIALE

Support and Sustain Children

L'impegno di Arianna Martini e della sua ONG a Gaza e in Siria

Arianna Martini, fondatrice dell'ONG "Support and Sustain Children", dal 2013 si dedica ad aiutare i civili nelle zone di crisi, in particolare a Gaza e nei campi profughi siriani. Nonostante le difficoltà, collabora con volontari e un team locale per fornire aiuti essenziali (cibo, acqua, tende), anche se gli ostacoli burocratici e i bombardamenti israeliani rendono quasi impossibile l'accesso alla Striscia di Gaza perché Israele non rilascia permessi alle organizzazioni umanitarie, bloccando gli aiuti.

Il team di Arianna a Gaza opera in condizioni estreme, comprando beni a prezzi esorbitanti dal mercato nero. Anche semplici aiuti, come 50 tende acquistate al confine con l'Egitto, non riescono a entrare.

Crisi siriana e campo profughi al confine turco-siriano

Dal 2012, migliaia di siriani vivono in un campo spontaneo, lavorando come braccianti sottopagati (bambini inclusi, con salari da 3-4 € a settimana). Nonostante la fine ufficiale della guerra, molti profughi non possono tornare: i villaggi sono distrutti e le zone minate. Due generazioni di bambini sono senza istruzione, mentre i giovani crescono nella rabbia e senza prospettive.

Arianna sottolinea che la Siria avrà bisogno di anni per ricostruirsi, ma nota un cambiamento positivo nella mentalità della popolazione, più aperta ai diritti umani.

Arianna Martini rappresenta una voce di speranza e resistenza, promettendo di continuare il suo lavoro finché ci saranno persone bisognose. La sua storia riflette l'urgenza degli aiuti umanitari e le tragedie dimenticate di Gaza e della Siria.



Il giardino sensoriale è realtà

Inaugurato il "giardino sensoriale" del CDD la Rosa dei Venti presso gli orti di via Oleandri

Tante le emozioni, tanta la bellezza che abbiamo sentito sulla pelle. Il ricordo di Lucio, una piccola meraviglia resa possibile grazie al sostegno del Comune di Verdellino, della Pro Loco, degli Orti di Oz e di tutti i volontari, Gruppo Camminatori Verdellino, Bianchi Industry, Ortolando un pò che ci hanno accompagnato in questo viaggio green.

Da oggi l'esperienza nel Giardino sensoriale è un'opportunità per l'intera comunità, un patrimonio comune, dove si respira bellezza e serenità.

Uno spazio magico dove potersi fermare, respirare per poi ripartire.



Un calendario ricco di proposte

La Pro Loco Verdellino Zingonia è impegnata ad essere uno stimolo per la socializzazione e per la crescita culturale del paese

Gli associati continuano a crescere e aiutano la Pero Loco per la quantità e qualità delle iniziative. Continua il nostro impegno nel "Mercatino delle cose della nonna", la cui gestione è faticosa ma ci permette di avere un'autonomia economica per le conferenze, le uscite con visite guidate e le altre attività sociali. Tra queste anche iniziative solidali come la partecipazione all'acquisto di due raffrescati per il Centro sportivo, per praticare lo sport d'estate nei campi indoor. Abbiamo concordare con la Polisportiva uno sconto per gli under 25, sulle tariffe durante gli orari diurni.

In precedenza abbiamo finanziato la realizzazione del giardino sensoriale della "La rosa dei venti", l'acquisto di una voliera per gli animali da cortile per l'Istituto Comprensivo, oltre alla erogazione di contributi ad altre associazioni per occasioni diverse. La "Notte di Ferragosto" è stata realizzata con il prezioso aiuto dei volontari delle due parrocchie, con la cena offerta agli over 65, registrando un grande afflusso di famiglie.

Si consolidano attività e consistenza del gruppo femminile, che si ritrova due volte a settimana nella nostra sede di via Vittorio Veneto, ormai divenuta troppo piccola per le loro necessità. Oltre a essere un momento di socializzazione, il loro lavoro all'uncinetto è occasione per preparare abbellimenti per gli alberi di Natale e per confezionare i kit di benvenuto al mondo per i neonati del nostro paese. Segnaliamo inoltre la collaborazione con l'Istituto Manzù di Bergamo per la realizzazione di

uno stage con i loro studenti per la produzione di opere artistiche realizzate all'uncinetto.

Il calendario delle attività di quest'anno è decisamente corposo, già parzialmente realizzato dall'inizio dell'anno e che si completerà quest'inverno.

GENNAIO / FEBBRAIO: Corso di orticoltura e potatura in collaborazione con Gli orti di OZ

2 MARZO: Festa di Carnevale. Sfilata da Zingonia a Verdellino, con oratori e Comune.

8 MARZO: Festa della Donna in biblioteca in collaborazione con la Amministrazione Comunale

15 MARZO: Visita ai Tesori di Treviglio, la capitale della Bassa: Museo storico verticale e La porta del Cielo, con guida della Pro Loco di Treviglio.

5 APRILE: gita a Brescia, con visita al Castello di Brescia, tour dei sotterranei e visita alla città.

9 MAGGIO: Conferenza Maria T. Broli "Il Romanico degli Almenno"

11 MAGGIO: Visite guidate al Romanico degli Almenno, camminata a piedi da San Tomè alle chiese di S. Nicola e S. Giorgio con visite guidate, in collaborazione con I Camminatori di Verdellino.

GIUGNO: Rievocazione degli Eserciti fantasma a Saore del 1517

10 GIUGNO: Conferenza con Cristina Gioia su Religiosità, superstizione e credenze popolari nella prima età moderna"

14 GIUGNO: concerto di "Musica Ragazzi" di Osio Sopra presso i ruderi di San Giorgio in Saore

15 GIUGNO: Evento medioevale al Quagliodromo di Levate con guerrieri in arme, arcieri, falconieri, antichi mestieri e laboratori didattico.

14 AGOSTO: Notte di Ferragosto, cena in piazza offerta ai "diversamente giovani"

20 e 21 SETTEMBRE: gita a Pieve Tesino (TN), paese natale di Alcide De Gasperi. Visite a "Arte

Sella-Area di Malga Costa, "Museo per via", "Casa de Gasperi" e "Giardino d'Europa".

10 OTTOBRE: Conferenza del Prof. Valagussa sui fratelli Bembo e Campi, pittori Cremonesi tra il '400 ed il '500, autori degli affreschi del Duomo di Cremona e di molti altri anche nel nostro territorio bergamasco tra il '400 ed il '500.

12 OTTOBRE: Visite guidate a Cremona: chiesa di San Sigismondo, Duomo e Museo del violino.

7 NOVEMBRE: Conferenza di Marco Carobbio sulla vita di Bartolomeo Colleoni nella ricorrenza dei 550 anni dalla morte del celebre condottiero.

9 NOVEMBRE: Visita del Castello di Malpaga dove, con bellissimi abiti d'epoca realizzati a mano, affronteremo un viaggio nelle sale del Castello immergendoci completamente nella vera vita di una corte quattrocentesca. La visita si concluderà con danze collettive medievali nel Gran Salone dei Banchetti o nella corte del castello.

25 NOVEMBRE: Giornata contro la violenza di genere

DICEMBRE: S. Ambrogio (in collaborazione con la parrocchia di Verdellino); Festa di S. Lucia; Camminata dei Babbo Natale.

Per info sui programmi, attività, e incontri, scrivere a: prolocoverdellinozingonia@gmail.com
Facebook: Pro Loco Verdellino-Zingonia.



ASSOCIAZIONI A CARATTERE SOCIALE

Comitato Genitori I.C. Verdellino Aps

È stato un anno scolastico davvero intenso, ricco di iniziative e di momenti di collaborazione che ci hanno permesso di sentirsi una vera comunità. Allo stesso tempo, però, ci sono anche alcune novità che ci preoccupano e che ci faranno riflettere insieme nei prossimi mesi. La festa di fine anno scolastico ha rappresentato un momento prezioso di incontro e condivisione. Quest'anno la partecipazione è stata straordinaria, con sempre più genitori che hanno scelto di dedicare tempo ed energie per garantire il successo dell'iniziativa. È proprio grazie al loro impegno che bambini, famiglie e insegnanti hanno potuto vivere una serata piena di giochi, sorrisi e relazioni ritrovate. Un grazie di cuore anche al Gruppo Alpini, all'Oratorio di Zingonia e all'Amministrazione comunale per il supporto.

Tra i momenti più apprezzati della festa ci sono stati lo spettacolo del Clown Albicocco e l'esibizione Mistral dell'acrobata dal titolo Ti fidi di me? Quest'ultimo ha emozionato tutti con la sua bravura, ma soprattutto ci ha lasciato un messaggio importante sul valore della fiducia reciproca. Protagonisti dello spettacolo insieme a Mistral sono stati i papà.

È cresciuto il numero di quelli che si impegnano attivamente nel comitato accanto alle mamme, sempre presenti e instancabili.

Nel corso dell'anno, il Comitato Genitori ha sostenuto tante altre attività: dalla collaborazione con la scuola per la Corsa contro la Fame con la distribuzione di merende offerte dal gruppo Avis, fino alla gestione delle foto di classe e al supporto per le iscrizioni alle attività teatrali. Senza dimenticare l'importante lavoro di facilitazione della comunicazione tra famiglie, scuola e Comune.

Purtroppo, con la riforma del terzo settore, gli



adempimenti burocratici diventeranno più complessi e alcune attività — come, ad esempio, le foto di classe — rischiano di non poter più essere realizzate senza un coinvolgimento diretto delle famiglie. Sarà una sfida che dovremo affrontare. Potremo farcela solo con l'aiuto di tutti.

Un genitore

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Polisportiva Verdellinese

Di Andrea Seghezzi

Si è conclusa anche la stagione sportiva 2024-25. È stato un anno dolce per la gestione del centro e profondamente amaro per la scomparsa di un amico e collaboratore della Polisportiva.

Il centro sportivo in questo periodo è oggetto di profondi interventi di migliorie attuate dal Comune e dalla Polisportiva.

Nuovi spogliatoi e campo sintetico a 11 (interventi comunali); rifacimento campo da calcetto / tennis (fatto dalla polisportiva).

Bellissima la collaborazione tra Polisportiva e Pro Loco che ha permesso l'acquisto di raffrescati che faciliteranno l'attività sportiva dei giovani nelle giornate estive, per i quali è stata creata una promozione ad hoc.

Quasi al termine il Bando Sport di Tutti che ha visto partecipare più di 160 tra ragazzi, giovani e adulti. È stato un anno anche profondamente amaro. A ottobre è infatti venuto a mancare il nostro amico e collaboratore Giorgio Rizzello, per anni punto di riferimento per i nostri volontari. Giorgio era un amico, era la persona che c'era sempre e che per ogni problema che si presentava al centro aveva la soluzione pronta. Giorgio continua a vivere nel cuore di tutti noi.

Un gigantesco grazie ai nostri volontari (Danilo, Beppe, Filo, Gianlu, Giuseppe, Lara, Lello, Luigi, Luca, Tony e Sergio) ed ai volontari dello Zingonia

Verdellino (Domenico, Schinelli, e tutti gli altri) che stanno dando il cento per cento per far funzionare al meglio il Centro sportivo del nostro Paese.



Corso Europa, 2 - Verdellino
Tel. 035 418 9100 - www.palacehotelbg.it



Sempre in prima linea lo sport a Verdellino-Zingonia

Il concetto di chi pratica attività sportive, molto più di una semplice attività fisica, sono passione, sacrificio, determinazione e spirito di squadra

Di Livio Sporchia, Consigliere Delegato allo Sport

Che si tratti di una corsa solitaria, di una partita emozionante o di un allenamento intenso, ogni momento dedicato allo sport è un investimento nella salute e nel benessere. Inoltre, lo sport unisce le persone, supera le barriere culturali e linguistiche e insegna valori fondamentali come la resilienza e il rispetto.

Un plauso va esteso a TUTTE le società sportive presenti sul nostro territorio, alla Polisportiva e all'OVZ in particolare. All'Atalanta calcio che da 50 anni si esercita nel nostro Comune e da sempre in stretta collaborazione con l'Amministrazione locale e che nella sua attuale dimensione, ormai internazionale, fa conoscere il nome di Zingonia in tutto il mondo.

In rassegna...Presso il Centro Sportivo Comunale sono iniziati i lavori per la creazione dei

nuovi spogliatoi in muratura e per il rifacimento di un campo da calcio ad 11 in sintetico. Nel caso con il contributo di Iperal e la partecipazione della società di calcio Zingonia/Verdellino. In corso anche altri lavori implementati dalla Polisportiva. Sempre presso il Centro Sportivo proseguono le attività "Sport per tutti", gratuite per i tutti i praticanti in riferimento ad adolescenti, adulti e terza età. Un bando da 100 mila euro finanziato dallo Stato e vinto dall'attuale Amministrazione che proseguirà fino a fine anno, questo anche attraverso serate didattiche dedicate allo sport. Da segnalare altri eventi organizzati nel ricordo di Giorgino, Denis e Leu, persone sempre nel cuore della nostra comunità. Così come l'annuale gara ciclistica per bambini, come solito molto emozionante e ben organizzata.

Fra gli atleti vanno ricordati il triplista Emmanuel Ihemeje, secondo agli assoluti d'Italia 2025 e nella top-ten mondiale, Issa Doumbia calciatore del Venezia in serie A, Francesco Maggio, campione mondiale di arti marziali miste. E poi i ragazzi dell'OVZ finalisti CSI a Roma, il centometrista Francesco Nicotra, record italiano in staffetta 4x100 categoria 55, tutti i mister ed insegnanti di sport a qualsiasi livello, una citazione particolare al Maestro Luciano Diani, 7° Dan di Karate Shotokan, Arbitro Internazionale, responsabile e formatore per la Lombardia dei UDG e PDG, fondatore del Karate KCVZ (BG), e Presidente (a fine mandato ora) della Federazione Italiana Karate Lombardia.

Che dire, si prosegua così, magari alzando ancor di più l'asticella. Buon Sport a tutti.

Verdellino protagonista dello sport inclusivo

Offerta un'opportunità a tutti con il bando nazionale "Sport di tutti"

La polisportiva Verdellino-Zingonia, Comune, OVZ, Parkur, Erranza, Vibe Zone hanno ottenuto un grande riconoscimento vincendo il bando nazionale "Sport di tutti" per il biennio 2024/25. Questo successo ha permesso di ampliare l'offerta sportiva e inclusiva per i cittadini, garantendo l'accesso gratuito o agevolato a numerose attività.

Un programma ricco e variegato

Verdellino ha potuto organizzare corsi sportivi rivolti a diverse fasce d'età e categorie sociali. Il totale dei partecipanti è stato di 160 iscritti, distribuiti tra le attività motorie tradizionali e quelle più innovative.

Attività sportive: Parkour e Street Dance (baby), Pallavolo, Calcio a 7 e a 11, Danze freestyle, Ginnastica Donne (Tai Chi), Inclusione: Ginnastica Over65 (yoga), Dopscuola, Musicanto, Centri estivi.

Seminari eventi a tema: Evento di avvio & nutrizione sportiva, L'Arte di muoversi ef-

ficamente, Festa dei colori, Notte Verde, Una Luce Nel Buio, Nutriamo il cambiamento ad ogni età, Vincere in salute con la giusta alimentazione, Il gusto della comunità: una merenda che unisce!, Sinergie per la salute dello sportivo, Feste estive con saggio

Un impegno per l'inclusione

Uno degli aspetti più significativi del progetto è la sua attenzione all'inclusione sociale. Il corso dedicato all'inclusione e quello per gli Over65 dimostrano la volontà di Verdellino di rendere lo sport accessibile a tutti, indipendentemente dall'età o dalle condizioni personali.

Un futuro di sport e comunità

La vittoria del bando "Sport di tutti" rappresenta un'opportunità straordinaria per Verdellino, che si conferma un Comune attento al benessere dei suoi cittadini. Grazie a questa iniziativa, lo sport diventa un mezzo di aggregazione, crescita e salute per tutta la comunità.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare attivamente alle attività proposte, migliorando la propria forma fisica e contribuendo a rendere Verdellino un esempio virtuoso di promozione sportiva e inclusione sociale.



Sarà in sintetico

Il comune di Verdellino-Zingonia sta realizzando un intervento da 300.000 Euro per trasformare il campo di calcio in sabbia del centro sportivo in un campo in erba sintetica. 220.000 Euro arrivano da Iperal, che ha un punto vendita nella zona e ha destinato al progetto gli oneri di urbanizzazione non ancora spesi. 37.500 Euro arrivano dall'ASD Zingonia-Verdellino Calcio, il resto è messo dal Comune.

L'intervento, atteso da anni, risolverà il problema della polvere sollevata durante gli allenamenti, fonte di lamentele dei residenti. I lavori includono anche il rifacimento del drenaggio. Successivamente, si prevede di rinnovare gli spogliatoi, attualmente in container, ma il progetto è in stand-by in attesa di possibili finanziamenti dal bando Faber.

Si è ampliata la presenza dell'Atalanta a Zingonia

Il Centro Sportpiù di Zingonia, storico complesso sportivo nato nel 1993 dal Tennis Club Zingonia (fondato negli anni 70), ha ceduto all'Atalanta Bergamasca Calcio un'area di 15.000 m² con 16 campi da tennis e uno da padel. L'Atalanta, il cui centro di allenamento confina con lo Sportpiù, intende ampliare le proprie strutture, valutando anche la creazione di un campo per la squadra Under 23. La vendita è stata finalizzata la scorsa estate. Dario Gamba, presidente del gruppo Sportpiù (che gestisce altri cinque club nella

Bergamasca), ha spiegato che i campi da tennis, ormai in disuso, non erano più mantenuti a causa del calo di interesse per questo sport. Già tra il 2017 e il 2018, l'Atalanta aveva acquistato un'area adiacente (la «pineta») per realizzare due campi da calcio. Lo Sportpiù, che oggi conta 1.500 soci e 20 dipendenti, offre anche palestra, piscine, spa e ristoranti. L'accordo prevede che i giocatori e lo staff Atalanta possano usufruire di alcuni servizi, avvicinando i due marchi. L'Atalanta potrebbe acquisire l'intero centro Sportpiù nei prossimi tre anni. Il sindaco di Verdellino, Silvano Zanolli, ha espresso soddisfazione, sottolineando come Zingonia stia riacquistando sempre più prestigio grazie agli investimenti sportivi e imprenditoriali.



ASSOCIAZIONI SPORTIVE



Gran Premio Città di Verdellino

6a edizione, ciclismo cat. Giovanissimi
Alla memoria di Ambrogio Marziliani,
con una dedica speciale a Giovanni Vitali (ex
ciclista professionista Verdellinese)
e Carlo Galetti (vincitore di 3 giri d'Italia)

Una splendida giornata dedicata
allo sport, che ha visto la
partecipazione di numerose
società sportive e oltre 120 ragazzi
iscritti. Ottima l'organizzazione
a cura della società ciclistica
Gazzanighese coadiuvata dalle
associazioni Carabinieri in
Congedo, Bersaglieri, AVIS, G.S.
Verdellino, Circolo Fotografico e
del Comune di Verdellino.
Un ringraziamento speciale
ai Di Corrado senior e junior
veri promotori dell'evento.
Competizione, fatica, colori e
soprattutto sorrisi,
un bel manifesto per lo sport vero,
leale e sano. Grazie di cuore a
tutti i volontari e arrivederci alla
prossima.



A VERDELLINO E ZINGONIA CAMPIONI NON SOLO NEL CALCIO

I nostri ragazzi di Hip Hop della Vibe Zone Dance team Checkmate hanno vinto la competizione regionale Under 18 "The Match Dance Competition" di Cornaredo. Il grande lavoro e i vostri sacrifici hanno portato i frutti sperati, primi classificati.



ASSOCIAZIONI SPORTIVE



Francesco Maggio Campione del mondo K1

Il cammino Francesco Maggio è una testimonianza di impegno, disciplina e ricerca interiore, incarnando i valori atemporali delle arti marziali e dell'orientamento spirituale.

Ogni combattimento diventa una danza sacra, un rituale di trasformazione e crescita. Non essere altro se non te stesso – in un mondo che fa del suo meglio notte e giorno per renderti un altro – significa combattere la battaglia più ardua che un essere umano possa combattere; e non smettere mai di lottare. Nel cuore del guerriero risiede una pace profonda, scolpita dalle tempeste del combattimento, soprattutto nella vita quotidiana e nelle avversità umane.

I Kick Boxing e il Mixed Martial Arts (MMA) sono discipline di combattimento con tecniche di diverse arti marziali.

Il Kickboxing è uno sport da combattimento che combina tecniche di pugilato (come pugni e ganci) con calci provenienti da arti marziali come il karate e il thai boxing. Gli incontri di Kickboxing possono essere combattuti sia con pugni che con calci, e i combattenti devono sforzarsi di colpire l'avversario con precisione e potenza per segnare punti o ottenere una vittoria per KO. L'MMA, d'altra parte, è una disciplina che comprende una vasta gamma di tecniche di combattimento provenienti da diverse arti marziali come Brazilian Jiu-Jitsu, Muay Thai, Judo, Karate e Boxe. Gli atleti di MMA devono essere versatili e adattabili, in grado di lottare sia in piedi che a terra utilizzando tecniche di grappling e striking.

In sintesi, il Kickboxing si concentra principalmente sull'utilizzo di pugni e calci in piedi, mentre l'MMA è un'arte marziale mista che combina diverse discipline di combattimento per creare un approccio più completo e versatile al combattimento.

Ad ottobre hanno avuto inizio le attività stagionali con l'organizzazione a Verdellino di uno stage tecnico formativo con la partecipazione di oltre 120 atleti e tecnici provenienti da tutta la Lombardia. Le gare di quest'anno:

- Dicembre: Trofeo di Natale FIK 2024 con piazzamenti in argento e bronzo
- Gennaio: Campionato Regionale FIK Lombardia, 2 bronzi, 3 argenti e 1 oro ottenuto dal nostro atleta Alex Toure con il titolo di Campione Regionale, che permette l'accesso al Campionato Italiano 2025
- Febbraio: Trofeo di Carnevale, 2 piazzamenti in argento e 1 bronzo
- Maggio: Trofeo Children Cup, anche qui 1 piazzamento in argento e 1 bronzo

Il gruppo KCVZ Verdellino si è arricchito di due nuovi istruttori, Luca Naddeo e Alex Toure che hanno superato l'esame federale del CONI a pieni voti.

Per finire: domenica 25 maggio si sono tenuti gli esami di cintura per tutti gli atleti del KCVZ.

Maestri e istruttori ringraziano tutti gli iscritti per avere svolto anche quest'anno un ottimo lavoro.



KCVZ Karate Club Verdellino Zingonia Asd

Via Matteotti, 18 - Verdellino
tel. 035 882 142 - cell. 338 21 25 594
Email: dianiluciano.kcvz@virgilio.it



Al Maestro Luciano Diani, 7° Dan di Karate Shotokan, Arbitro Internazionale, responsabile e formatore per la Lombardia dei UDG e PDG, fondatore del Karate KCVZ (BG), si conclude oggi il mandato di Presidente della Federazione Italiana Karate Lombardia.

Descrivere la Sua figura e l'eredità lasciata alla FIK Lombardia richiederebbe un'opera letteraria; il Suo operato ha infatti lasciato un'impronta significativa, caratterizzata da un calendario ricco di eventi, stage, gare e attività formative, unico nel suo genere. Da una situazione di partenza non ottimale, la Lombardia è oggi un punto di riferimento per le altre regioni affiliate.

Grazie Maestro Diani per il Suo prezioso contributo e per la solida base lasciata al nuovo Presidente, ausplicando un proficuo proseguimento del lavoro. Buon lavoro al nuovo Comitato FIK - Comitato Regionale Lombardia.

Con la massima stima,
il Suo ex consigliere Ivan G.

ting OVZ, nella memoria e nei cuori dei nostri ragazzi, che hanno avuto l'opportunità di andare tre giorni a Roma, confrontarsi con altre 7 squadre provenienti da tutta Italia e qualificarsi per la finalissima all'Olimpico, prima della finale Milan-Bologna di Coppa Italia 2024/25.

In finale ha vinto l'Oratorio don Guanella di Scampia (Napoli), ma già essere a Roma è stata una vittoria. L'emozione di uscire dal tunnel dello Stadio Olimpico, di giocare dove giocano i grandi calciatori, di sentir chiamare il proprio nome dallo speaker, di vivere un momento "da campioni", è stato qualcosa di indescrivibile... da pelle d'oca, anche per noi che li abbiamo accompagnati. Un grande applauso va ai nostri ragazzi ed ai loro misteri, sia per essersi impegnati ed averci creduto fino all'ultimo, sia per aver partecipato ad una competizione che ha coinvolto 5000 ragazzi e 400 oratori in tutta Italia e che, come dice il nome, si pone l'obiettivo primario di combattere il razzismo ed ogni forma di discriminazione.

Ecco i prossimi appuntamenti:

- le Preiscrizioni per tutti coloro che già fanno parte di Sporting OVZ e gli Open Day per il calcio e la pallavolo, per presentare la nostra realtà ed aprire le porte a nuovi atleti;
- la sesta edizione di "OVZ in Festa", il 19-20-21 settembre, con tornei sportivi e servizio bar/cucina, in Oratorio a Verdellino.

Ed ecco i nostri canali di comunicazione:

- la pagina Facebook Sporting OVZ - ASD
- www.sportingovz.it
- Instagram sporting.ovz.asd
- sporting.ovz@libero.it

SPORTING OVZ Una stagione indimenticabile

Di Giorgio



L'estate segna la fine della scuola e la conclusione della stagione sportiva 2024/25 delle 12 squadre di calcio e pallavolo di Sporting OVZ - ASD.

Una stagione impegnativa, ricca di emozioni e soddisfazioni, con 235 atleti/atlete e 43 tra dirigenti, allenatori e soci/volontari, per un totale di 278 tesserati.

Il 64% dei nostri atleti (quasi esclusivamente maschi) pratica calcio a 5, a 7 o a 11, mentre il 36% (in netta prevalenza femminile) pratica la pallavolo. Analizzando le fasce di età, le nostre attività sportive sono frequentate per l'82% da ragazzi e ragazze Under18 e per il 18% da Over 18.

Una realtà che, condividendo in toto lo spirito del CSI, ha sempre "accolto ogni ragazzo per ciò che è, non per ciò che è destinato ad essere". Una realtà che ha

saputo conquistare piccole e grandi soddisfazioni. Tutte le squadre hanno disputato buoni campionati: a tutti i nostri atleti ed atlete vanno i complimenti per la costanza, l'impegno e l'entusiasmo con i quali hanno partecipato agli allenamenti ed alle partite.

A Roma!

La ciliegina sulla torta, però, è l'emozione più grande che abbiamo vissuto nel finale di stagione: dopo aver vinto la finale interregionale, la squadra di Giovanissimi a 7 (annate 2011/12) si è qualificata alla fase finale della "Philadelphia Junior Cup - Keep racism out", svoltasi a Roma e organizzata da CSI e Lega Calcio Serie A. Un'esperienza unica che resterà nella storia di Spor-

EVENTI A VERDELLINO E ZINGONIA



Botteghe storiche, un nostro patrimonio

A cura dell'Assessorato al commercio

Nel 2024 sono state premiate 81 botteghe storiche nella Bergamasca. La Regione Lombardia le ha premiate con una targa e un importante riconoscimento. Anche Verdellino è stato protagonista quest'anno, con il fruttivendolo centenario "Invernici Silvana" e la merceria "Pilenga", che da oltre 40 anni serve con dedizione il territorio. Un grande ringraziamento e i più vivi complimenti arrivano da tutto il territorio, mentre l'amministrazione comunale esprime riconoscenza per

il lavoro svolto finora e augura altri cento anni di successi alle botteghe. Con questi riconoscimenti, Verdellino raggiunge quota 4 botteghe storiche premiate da Regione Lombardia, e ne seguiranno certamente delle altre.

Invernici Silvana

Ortofrutta, fondato nel 1913
Via Principe Amedeo 15, Verdellino
Tel.: 035 885 557

Sorelle Pilenga

Merceria e cartoleria, fondata nel 1984
Piazza della Resistenza 17, Verdellino
Telefono: 035 482 1135



Festa dei Carabinieri, 210° dalla fondazione. Verdellino: PRESENTE!



È stato un pomeriggio all'insegna di sapori, suoni e tradizioni da tutto il mondo, con cibo etnico e specialità locali: musica, stand di associazioni e gruppi, il concerto di Bepi & The Prismas. Il progetto è stato realizzato con il sostegno di Regione Lombardia (bando Lombardia Style – Promozione per l'attrattività territoriale").



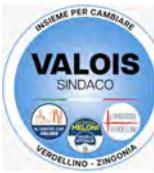
4 NOVEMBRE: FESTA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITÀ D'ITALIA



Omaggio alle Donne di Verdellino, 4° anno

Verdellino ha reso omaggio a tutte le sue donne con un prezioso segnalibro del pittore Pietro De Cata che è stato regalato ai bambini di nido e primaria, alle insegnanti, operatori scolastici, al CDD e a tutte le donne che hanno partecipato all'evento Woman Day in Biblioteca.





Meno servizi, meno sicurezza e molto disordine: a Verdellino un'involuzione costante della qualità della vita. Serve un nuovo progetto comune per il bene di Verdellino e Zingonia.

Cari concittadini di Verdellino Zingonia, ormai è chiaro a tutti che questa amministrazione è in affanno e ha perso il contatto con i cittadini e con il territorio. Soltanto qualche festicciola, fatto salvo il buon lavoro della Proloco di Verdellino Zingonia e delle associazioni di volontariato, organizzata di tanto in tanto (e senza programmazione adeguata, vedasi le sovrapposizioni degli eventi), danno la parvenza dell'esistenza di qualche forma di amministrazione comunale, ma andiamo in ordine, trattando temi di interesse attuale.

Gestione dei rifiuti: l'amministrazione ha dimostrato e continua a farlo, un'assenza totale in questo momento di transizione con le nuove regole. Non è possibile demandare il tutto alla società appaltatrice Aprica (che è un'impresa privata con lo scopo di ottimizzare i propri costi, le proprie procedure e i propri utili). È mancato un intervento deciso dell'amministrazione atto a tutelare i cittadini che si trovano a districarsi da soli tra queste nuove procedure. Per fare tutto questo, quindi per amministrare correttamente il nostro territorio in ogni suo aspetto, serve analisi, studio, programmazione

e la volontà di risolvere i problemi. Nei condomini, la non corretta comunicazione da parte del Comune, ha generato ancora più confusione, cercando di imporre raccolte cumulative a discapito del "porta a porta", generando più costi per la gestione privata interna per un servizio pubblico già pagato dai cittadini con la Tari (Tassa Rifiuti), la quale, per la cronaca, ha subito ancora aumenti per utenze domestiche e servizi commerciali. Negli edifici plurifamiliari, chi pulirà il bidone comune? Chi lo porterà fuori nei giorni previsti? Con queste modalità proposte dal Comune di Verdellino, ogni residente che vive in Condominio è obbligato a pagare un'impresa privata e a controllare il vicino che rispetti la raccolta differenziata per non incorrere in possibili sanzioni condominiali, generando più costi e più litigi per servizi che dovrebbero essere già garantiti dall'ente pubblico, in quanto i cittadini pagano le tasse e i servizi devono essere uguali per tutti! Poca comunicazione e assenza di risposte. Il Sindaco dovrebbe prendere atto che se dagli assessori non arrivano risposte, è lui tenuto ad intervenire.

Sicurezza: la figuraccia che riguarda i servizi notturni annunciati e non attuati del Comune di Verdellino ha "fatto scuola" in tutte le amministrazioni della nostra provincia. Bocciati i servizi dai sindacati perché non rispettavano la normativa. Avevamo proposto al Sindaco le stesse cose che i sindacati ora invitano a fare: assumere più agenti e collaborare con le altre amministrazioni per ottimizzare personale e servizi. La maggioranza ci ha bocciato tutti gli emenda-

menti proposti due volte. A seguito della nuova concertazione tra amministrazione comunale e sindacati i servizi serali si sono ridotti da 27 a 20...Bel risultato! (sic.)

Viabilità: non vi è programmazione, si agisce in maniera disordinata e "ad personam" su richiesta del singolo cittadino; dal cambio del senso di marcia ai dossi fuori casa, ai pass per i parcheggi che aumentano a richiesta del singolo. Manca una programmazione e una visione d'insieme del paese: Sindaco, dove sei?

Lavori Pubblici fermi e in ritardo, contenziosi in corso, non si muove nulla nell'interesse del territorio. Il paese è ingessato infrastrutturalmente e manutentivamente.

Il Sindaco non risponde ai cittadini sui social perché dice di non usare i social, salvo per canti, balli, feste e per ricercare il pavone perduto. Bravo Sindaco, come dirci: 'il popolo ha fame, che mangino le brioches!' cit."s'ils n'ont plus de pain, qu'ils mangent de la brioche"

Sono passati 4 anni, il tempo corre e noi crediamo sempre più fortemente che a Verdellino e Zingonia serva un nuovo progetto comune con persone preparate e volenterose che abbiano passione e dedizione per il nostro paese! Buona estate a tutti!

Gruppo Insieme per Cambiare Verdellino – Zingonia
Cons. Umberto Valois e Cons. Fabio Calenzu

sostituita dalla commissione cultura, ma dopo sei mesi di attesa non si è visto ancora nulla.

Sul fronte del volontariato, anziché favorire la collaborazione tra le associazioni, si facilita lo scontro. Vengono di fatto create associazioni di serie A e di serie B. Quelle di "serie B" non hanno nemmeno il diritto di parola sul notiziario comunale.

L'associazione Vivere!, bollata come "politica" dall'amministrazione, ogni anno incontra mille ostacoli per organizzare l'iniziativa culturale Libri in circolo. Ogni anno dobbiamo pagare la richiesta di occupazione del suolo pubblico (32 euro) e ogni anno otteniamo i permessi a fatica, con regole che cambiano in continuazione anche se i regolamenti ufficiali restano identici.

Eppure, nonostante tutto, Libri in circolo è arrivata quest'anno alla quarta edizione, grazie alla forza di volontà di tante persone. Oltre 200 libri portati e altrettanti ritirati, con persone arrivate non solo da Verdellino e Verdello, ma anche da Osio Sotto, Villongo, Fara, Crema. Quest'anno abbiamo anche organizzato un incontro sulle donne Bergamasche nella Resistenza e un tour della Resistenza a Bergamo con Sara Asperti, guida turistica e nostra concittadina. Questi sono esempi di comunità vera, viva, solida. Ma servirebbe un'amministrazione capace di sostenerla, invece di ostacolarla.

In conclusione, torniamo a rivendicare con forza che la politica deve tornare ad ascoltare, a dialogare, a dare spazio ai cittadini, alle loro preoccupazioni, ai loro progetti. Non si può governare con slogan e proclami, né con la logica delle emergenze e degli annunci a effetto.

Noi continueremo a batterci per portare la voce dei cittadini dentro il consiglio comunale. Continueremo a proporre soluzioni concrete: dalla gestione associata della polizia locale, a un piano educativo per i giovani, al sostegno reale delle associazioni e dei commercianti. E continueremo a ribadire che l'Amministrazione deve essere al servizio dei cittadini (TUTTI), non viceversa.

Helga Ogliari e Vittorio Grossi

mercantini, dagli eventi mirati alle manifestazioni giocose, non si può dire che a Verdellino ci si annoia. Questo successo va condiviso con tutti, dalla Pro loco ai Gruppi consiliari di minoranza, dagli enti alle associazioni di categoria e di volontariato.

In fine un chiarimento su quella che le opposizioni vorrebbero e che definiscono "partecipazione dei cittadini". Quali sarebbe questa partecipazione, forse le sparte sui social? Tutti sanno che fa più rumore la maleducazione di un leone da tastiera rispetto al gradimento della stragrande maggioranza delle persone.

Del resto la Giunta comunale ha scelto, fin dall'insediamento, di tenere un profilo basso nella convinzione che la maggioranza di chi naviga su facebook sa giudicare le cose meglio di pochi bastian contrari.

La posizione del Comune su alcune importanti questioni - Il Sindaco è sempre stato contro l'attuazione dello scalo merci presso la stazione, così come ha sempre espresso la contrarietà alla costruzione di un'autostrada inutile anche se non tocca il nostro territorio. La stessa cosa non la si può dire delle opposizioni, favorevoli allo scalo merci e sostenitrici assolute della nuova autostrada. A seguirle loro, oggi avremmo uno scalo merci e un autostrada sul gobbo. Meditate gente, meditate.

Livio Sporchia, Capogruppo di maggioranza



ViVerE! La scelta civica per Verdellino e Zingonia

I problemi non si risolvono con slogan e annunci, ma con competenza e dialogo

Care cittadine e cari cittadini, nel mese di aprile fa abbiamo posto delle domande semplici, ma cruciali, durante un incontro aperto e con un successivo sondaggio online: quali sono i bisogni più sentiti della popolazione? Cosa vi preoccupa di più nel nostro paese? Che cosa dovrebbe fare l'amministrazione per migliorare la qualità della vita? Le risposte sono arrivate chiare, senza possibilità di interpretazioni di comodo: la sicurezza e il disagio giovanile sono tra le principali preoccupazioni. Inoltre, molti hanno espresso il bisogno di un maggiore ascolto e di dialogo con l'amministrazione comunale. Per questo noi di ViVerE! abbiamo presentato una mozione in consiglio comunale con l'obiettivo di impegnare il sindaco a convocare un consiglio comunale aperto sulla sicurezza, dove i cittadini potessero finalmente avere voce. Perché i problemi non si risolvono con slogan e proclami, né con interventi d'emergenza calati dall'alto, ma con impegno e con un confronto trasparente.

Il sindaco ha dichiarare sui giornali che Verdellino ha fatto scuola con i turni notturni fino alle 4.00 di mattina, ma i sindacati hanno fatto notare che questo non era possibile. Detrofront! Qui si continua a improvvisare, a fare annunci, a ritrattare dopo pochi giorni. Non si gestisce così un tema delicato come la sicurezza. La coperta è corta, è vero, ma non si può strapparla tirandola di qua e di là con interventi tamponi. Da tempo chiediamo di sottoscrivere una convenzione per la gestione associata della polizia locale con altri comuni, una scelta che garantirebbe più risorse e più stabilità. Ma perché questa proposta continua a venire rinviate, senza alcuna risposta in consiglio

comunale? Nel frattempo i nostri vigili cambiano di continuo: un altissimo tasso di mobilità che impedisce di avere un corpo di polizia locale stabile, riconosciuto come punto di riferimento per i cittadini. È un segnale di disagio anche all'interno del personale, su cui l'amministrazione dovrebbe riflettere seriamente. E mentre si continua a parlare di emergenza sicurezza, il disagio giovanile cresce. Abbiamo chiesto più collaborazione con le scuole, con i genitori, con le associazioni che da anni affrontano questi temi, e suggerito una partecipazione più attiva al Piano di Zona di Dalmine, uno strumento fondamentale per intercettare risorse e sviluppare progetti educativi. Ma anche qui ci scontriamo contro il muro dell'inerzia, dell'incapacità di costruire alleanze e reti. Purtroppo la maggioranza ha votato contro la nostra mozione. Ancora una volta, ha scelto di negare ai cittadini la possibilità di intervenire direttamente.

Non c'è dialogo tra amministrazione e cittadini, ma nemmeno dentro la stessa maggioranza, che si contraddice di continuo, come abbiamo visto perfettamente nel consiglio comunale del 24 giugno sul tema della TARI. E proprio sulla TARI, arriviamo a un altro punto dolente. I costi sono aumentati di quasi 80 mila euro. E a pagare le conseguenze saranno, ancora una volta, i cittadini: la TARI aumenterà del 2% per i privati e del 14% per i commercianti. Proprio quei commercianti a cui l'amministrazione aveva promesso aiuti e bandi dedicati. Una promessa rimasta lettera morta. Ma avevamo bisogno di tutti questi nuovi contenitori (che hanno aumentato i costi)? Se lo sono chiesto in molti e l'amministrazione non ha dato risposte convincenti.

Tra i costi della TARI ci sono anche le spese per i servizi di informazione ai cittadini, eppure numerose persone continuano a segnalare di non ricevere risposte dal numero verde di Aprica o dall'ecospotello. Abbiamo anche chiesto perché l'osservatorio ecologico non sia stato coinvolto nell'avvio della nuova TARI: silenzio. Ancora una volta manca la trasparenza, manca il confronto.

La commissione biblioteca è stata sciolta a dicembre per essere

la svolta ed è di nuovo possibile guardare al futuro.

Anche i piani della sicurezza sono più efficaci, grazie al maggior numero di telecamere e al cresciuto controllo del territorio, nonostante l'aumento su scala nazionale della microcriminalità e del disagio, soprattutto minorile. La collaborazione tra Polizia Locale e Carabinieri, la creazione di sinergie con i comuni limitrofi, l'aver iniziato un ciclo virtuoso danno gli effetti oggi sotto gli occhi di tutti. Non è un caso che alcune disposizioni varate dal nostro sindaco siano state adottate anche dalla amministrazioni vicine.

Raccolta rifiuti - Si è finalmente passati alla raccolta "puntuale", un provvedimento imposto e previsto da Regione Lombardia. I primi dati sono davvero confortanti. Come accade per tutte le innovazioni, ci vuole tempo prima che tutto sia recepito dai cittadini ma le osservazioni delle minoranze su metodologia e aumento di costi per sono prive di senso. È vero, le tariffe Tari, ferme da 10 anni, hanno avuto dei ritocchi che però non hanno minimamente recuperato l'inflazione. Tenendo conto del deprezzamento dell'Euro in questi 10 anni, oggi sono più basse di quanto sarebbero state senza la raccolta puntuale dei rifiuti. Un fronte comune andrebbe invece fatto contro gli incivili, veri responsabili dell'abbandono dei rifiuti e della loro mancanza di senso civico nel preservare luoghi pubblici e aree private.

La movida - I momenti di incontro e di svago negli ultimi anni sono decisamente aumentati in numero e qualità: dalle sagre ai



Un costante miglioramento

...mentre le opposizioni cercano la propaganda al grido di "Piove, Governo ladro"

Le minoranze si ostinano a fare una propaganda becera e tradizionale, puntando il dito e criticando nel tentativo di far vedere un'Amministrazione in difficoltà.

Certo, tutto è perfettibile. Ci sono programmi e manutenzioni che seguono l'iter previsto e altre che subiscono ritardi sui lavori e soffrono di burocrazie infinite, cui bisogna comunque provvedere. Ma tutti sono consapevoli che l'Amministrazione comunale, nonostante gli intralci, è sempre sul pezzo.

La Giunta Zanoli, sempre in prima linea nell'accuise bandi e vincere concorsi, ha stabilito un record nella nostra storia: mai nel passato erano arrivati a Verdellino e Zingonia così tanti finanziamenti a fondo perduto. Non prestiti, ma soldi dati alla nostra Comunità. Milioni di Euro che sono arrivati e vanno a beneficio di tutti.

Grazie a questa Amministrazione sono ormai lontani i tempi in cui Verdellino e la nostra comunità venivano chiamate la *Scampia del Nord*. Oltre al profondo rinnovamento, grazie ad una nuova voglia di fare, di essere cittadini normali Verdellino ha effettuato



Giornata internazionale delle persone con disabilità

Di Guido Bonacina, Consigliere con delega ai Servizi Scolastici

La Giornata internazionale delle persone con disabilità è stata indetta dall'ONU per agevolare la comprensione dei problemi connessi alla disabilità e l'impegno per garantire dignità, diritti e benessere delle persone con disabilità. La Giornata si celebra il 3 dicembre e ogni anno è dedicata a un tema specifico. Nel 2024 è stata dedicata a "Ricostruire meglio: verso un mondo post-COVID-19 inclusivo della disabilità, accessibile e sostenibile".

Questo tema riflette l'impegno delle Nazioni Unite a garantire che le persone con disabilità non vengano lasciate indietro nella ripresa globale dopo la pandemia, in linea con la Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità

(CRPD) e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

In un mondo in cui l'accessibilità è sempre più un valore (accessibilità al sapere, alla conoscenza, all'informazione...) la scarsa accessibilità materiale o, come si dice, le barriere architettoniche che si frappongono all'accesso agli ambienti, ai servizi, ai trasporti è ancora troppo spesso un ostacolo per chi ha una qualche disabilità.

La disabilità rischia infatti di essere dimenticata, o, peggio, di essere trattata con pietismo e compassione. Istituendo questa ricorrenza, invece, l'ONU ha voluto mirare a una diversa narrazione della disabilità.

La Giornata internazionale delle persone con disabilità è nata nel 1992, con l'idea che gli Stati dovessero attuare un piano, a livello nazionale e locale, per la promozione di pari opportunità, riabilitazione e prevenzione della disabilità. Ad ogni Giornata internazionale delle persone con disabilità è assegnato un tema specifico in modo da analizzare la questione sotto gli aspetti più disparati.

Anche Verdellino, grazie a questa amministrazione attenta e partecipativa sul tema disabilità, non si sottrae al celebrare questa giornata. Il 2024 è stato il secondo anno che rende realizzabile questo importante appuntamento sociale. Il nostro evento è: Una luce nel buio.



Abbattiamo le barriere architettoniche. E non solo

La disabilità come risorsa e non come limite

Di Roberto Serramazza

Tutto è iniziato due anni fa, quando insieme agli assessori Bonacina (servizi sociali) e Ghidotti (cultura) abbiamo immaginato il progetto "Una luce nel buio" per dare visibilità al tema della disabilità sotto i suoi molteplici aspetti.

Credo fortemente che la solidarietà sociale sia un principio etico che ogni persona deve sostenere verso i meno fortunati e le persone a rischio di esclusione: è un concetto che deve trovare tutti uniti, enti locali ed enti superiori per sostenere i diritti di uguaglianza sanciti dalla nostra Costituzione. Ciò che l'Amministrazione comunale in tutti questi ultimi anni

sta facendo non è altro che dare luce ai volti della fragilità, con il chiaro obiettivo che nessuno rimanga indietro. Oltre agli eventi su disabilità e prevenzione sanitaria, l'attenzione è concentrata sul tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche, per offrire a tutti i cittadini, fragili e non, un paese moderno e con meno barriere architettoniche.

Si è iniziato risolvendo il difficile accesso all'ufficio postale di Verdellino e ai laboratori medici, dando mandato all'ufficio tecnico comunale di intraprendere i dovuti passi.

Si è intervenuti sul marciapiede esistente con un abbassamento a livello stradale creando uno scivolo per agevolare a disabili, anziani o persone con carrozzine a raggiungere facilmente e con sicurezza l'ufficio postale e i laboratori medici esistenti.

Lo spettacolo che si è tenuto in auditorium ha permesso di parlare delle disabilità in modo diverso, senza pregiudizi e con l'ambizione di far guardare il mondo con occhi diversi, anche se non troppo...

Anche quest'anno c'è stata la partecipazione di ospiti autorevoli, relatori e artisti affermati, tra cui Matteo Tiraboschi, Mboss e tanti altri.